

# RASSEGNA STAMPA

*domenica 12 gennaio 2025*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI

# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 11  
Domenica 12 gennaio 2025

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€



Il sindaco  
Riccardo  
Mastrangeli

### Frosinone

## Maggioranza Strategie e retroscena

Verso un vertice decisivo tra i leader. Le opzioni sul tavolo del sindaco

Pagina 5

### Frosinone

## Procuratore Il pm Amelio è il favorito

Tra i papabili spunta il nome del fratello del regista. Parola al Csm

Pagina 11

### Boville Ernica Ieri il sopralluogo sul posto

## Mortale in superstrada Cominciata la perizia

— Morte di Chiara Albanini, operazioni peritali al via ieri. Primo sopralluogo preliminare con tutti i tecnici, sulla superstrada Sora-Ferentino, all'altezza di Veroli, dove l'8 dicembre scorso è avvenuto l'incidente in cui ha perso la vita

la ventottenne di Boville Ernica che viaggiava come passeggera sull'Alfa Romeo Stelvio guidata dal fidanzato, un ventenne. Nei prossimi giorni la ricostruzione dell'incidente.

Pagina 25

# La polizia setaccia il territorio

**Frosinone** Un'altra giornata di maxi controlli nelle aree a rischio per spaccio, violenze, furti e rapine. Il questore intensifica i servizi nella zona della stazione. Allo Scalo multa per chi consuma all'aperto alcol nel vetro

— La questura intensifica i controlli nelle zone maggiormente a rischio del capoluogo.

Nuova giornata di verifiche sulle strade e sui luoghi della movida e soggetti al compimento di azioni delittuose. Il dispositivo ha visto la presenza sul campo di diversi agenti delle volanti, della divisione amministrativa e della prevenzione crimine Lazio. In campo anche la polizia locale per il rispetto dell'ordinanza che allo Scalo vieta di consumare alcol all'aperto in contenitori di vetro. E sono arrivate le prime multe per cinque che non rispettavano il divieto imposto con ordinanza sindacale.

La polizia, dal canto suo, si è concentrata sui luoghi di maggior aggregazione e anche nella zona a ridosso della stazione dove, in passato, più volte sono stati segnalati episodi di violenza, risse e spaccio. Un luogo che ora risulterà maggiormente monitorato anche per effetto delle modifiche alla viabilità nell'area per il cantiere di restyling della stazione ferroviaria.

Nel complesso gli agenti del questore Pietro Morelli hanno controllato più di 250 persone, 150 veicoli e verificato la regolarità del permesso di soggiorno per cinquanta extracomunitari.

Pagina 11

### Serie B Per la "prima" del 2025 alle 15 i canarini ospitano la Cremonese



## Il Frosinone vuole aprire alla grande il nuovo anno

ALLE PAGINE 30 e 31

Anthony Partipilo cerca la prima rete allo "Stirpe" dopo le due realizzate entrambe in trasferta di cui la seconda nell'ultima gara del 2024

### All'interno

## Frosinone Incendio in un'azienda di pellet

Pagina 13

## Anagni Caso capretta La battaglia legale continua

Pagina 23

## Ceccano Per il parco fotovoltaico l'iter riparte

Pagina 26

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

# Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)  
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

[www.aeffeservices.it](http://www.aeffeservices.it) - [info@aeffeservices.it](mailto:info@aeffeservices.it)



Rubineria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Arredo Bagno



Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento



Andrea Turriziani  
Consigliere comunale



**La cautela dell'esponente della Lista Marini**  
**Se Turriziani frena sulle deleghe**

È fra i tre consiglieri eletti nelle opposizioni che hanno deciso di sostenere la maggioranza. Andrea Turriziani, però, ha frenato sull'attribuzione delle deleghe.

Lo ha fatto perché evidentemente non vede chiarezza sul piano politico. E in ogni caso ha voluto lanciare un messaggio significativo. Lucido.

**La stanza della domenica**

**Sabbie mobili e paradossi del "politicamente corretto"**

**Corrado Trento**

c.trento@editorialeoggi.info

**L**a netta presa di posizione del consigliere provinciale di Fratelli d'Italia Andrea Velardo ha rappresentato un lampo nel buio nell'infinito letargo della politica in Ciociaria. Velardo ha attaccato il Partito Democratico, che a suo giudizio ha perso il contatto con le problematiche vere del territorio. Inoltre ha pure acceso i riflettori su un ruolo, quello di consigliere provinciale, che meriterebbe ben altre ribaltoni e considerazioni. Ma procediamo con ordine. Sembra che in questa provincia il dibattito politico sia una sorta di tabù. Guai a polemizzare, guai a rompere quel clima "politicamente corretto" che ha affondato il territorio. Perché magari sarebbe stato preferibile salire sulle barricate, urlare le proprie ragioni anziché sussurrarle tra pochi intimi. Forse ci sarebbe stato bisogno di ribaltare i tavoli (soprattutto a Roma), invece che rimanere seduti e accontentarsi delle briciole. Il nodo della rappresentanza del territorio è stato ignorato: i continui cambiamenti della legge elettorale rendono più complicato esprimere deputati e senatori del posto. Alle europee neppure si pensa di poter puntare su un candidato ciociaro. Alla Regione Lazio abbiamo tre consiglieri. In passato si arrivava tranquillamente a quattro-cinque. L'effetto di questa situazione si ripercuote poi alle amministrative: i ruoli di sindaco e di consigliere comunale sono rimasti gli unici alla portata. E dunque a volte si determina una "fila" nella quale si fa a gomitare, mentre in altre occasioni la dimensione trasversale prende il sopravvento. Con le liste civiche protagoniste nella fase elettorale e con i partiti che poi, quando iniziano le inevitabili crisi, fanno fatica a ricomporre il quadro. Per non parlare dell'assenza completa delle coalizioni. Sia di centrodestra che di centrosinistra.



**IL PERSONAGGIO**  
**Tagliaferri insiste sulla verifica**

● Nella maggioranza in diversi luoghi vedono come il fumo negli occhi. Ma Massimiliano Tagliaferri insiste su azzerramento di giunta e verifica nel centrodestra. Confidando che si arriverà a questo punto. Tenace.

**La dialettica aspra tra avversari non è un tabù**

**E**cce perché l'intervento di Velardo è un'occasione che non andrebbe persa. Diciamo la verità. Ormai le polemiche sono tutte... all'interno. Al Comune di Frosinone da quasi due anni lo scontro si registra nella maggioranza di centrodestra. Si contano ben 8 "dissidenti". Pure le fibrillazioni che ci sono state ad Alatri e Ferentino (solo per limitarsi a due esempi) hanno avuto il carattere del "derby". Nel centrodestra nel primo caso, nel Pd nel secondo. E che dire della stagione congressuale dei Democrat, che si sta giocando sull'esame dei ricorsi presentati sul tesseramento invece che sulla sfida tra le mozioni al cospetto degli iscritti? La scorsa estate le dinamiche di Forza Italia si sono sviluppate all'interno, seppure limitatamente al contesto del Comune di Frosinone. La Lega appare in una situazione di stallo da tempo. Anche e soprattutto in considerazione del fatto che le posizioni e le strategie di Nicola Ottaviani e di Pasquale Ciacciarelli non sono perfettamente coincidenti. Per usare un eufemismo. L'unica eccezione è rappresentata da Fratelli d'Italia, per un motivo soprattutto: il presidente provinciale Massimo Ruspanini mantiene un filo diretto e quotidiano con gli amministratori, con i dirigenti, con i militanti, con il territorio. L'elezione all'unanimità a coordinatore provinciale ha rappresentato un punto di arrivo ma pure di partenza. Certamente ci sono sensibilità differenti anche in FdI, ma la gestione del partito è all'insegna della politica. Del confronto. C'è un altro aspetto che emerge dalle considerazioni di Andrea Velardo. Vale a dire che davvero la Provincia avrebbe bisogno del ritorno all'elezione

diretta del presidente e dei consiglieri. Per ritrovare una centralità politica che inevitabilmente è stata fortemente appannata dalla riforma Delrio, che l'ha relegata ad ente di secondo livello. Da allora sono passati quasi undici anni. E si sa, in Italia nulla è più definitivo del provvisorio. All'attenzione del Parlamento ci sono diversi disegni di legge per ripristinare la situazione antecedente al 2014. Non è facile però trovare una quadra sulla volontà politica a livello nazionale, considerando i delicati equilibri tra alleati nelle diverse coalizioni. Ad ogni livello la dialettica tra avversari (che si rispettano) non può che far bene alla politica e perfino all'amministrazione.

**Lo strano caso del Comune di Frosinone**

**A**l Comune di Frosinone (il capoluogo) sembra di filosofeggiare sul paradosso di "Achille e la tartaruga" di Zenone. Il sindaco Riccardo Mastrangeli non ha una maggioranza vera e propria sulla carta. Può contare sul voto di 16 consiglieri su 17. Ma neppure c'è una maggioranza consiliare che lo possa (e lo voglia) mandare a casa. Le opposizioni, da sole, non hanno i numeri. I "dissidenti", da soli, neppure. Prospettive di convergenza non ci sono. In realtà non c'è neppure bisogno che i gruppi di minoranza esplicitino il sostegno. La strategia di Mastrangeli è riuscire a superare in qualche modo lo scoglio del bilancio. Per poi avere un altro anno davanti. Nel frattempo la coalizione di centrodestra (che ha vinto tre elezioni consecutive e governa da tredici anni) non esiste più: Forza Italia non ne fa parte da mesi ormai. C'è un elemento che va considerato: l'adesione di Cinzia Fabrizi alla Lista Ottaviani. Significa che l'ex sindaco e attuale parlamentare della Lega intende puntellare il perimetro del centrodestra. Quanto al centrosinistra (che ha perso tre elezioni consecutive ed è all'opposizione da tredici anni) non ci pensa proprio a ritrovare uno straccio di unità d'azione. La verità è che mancano leadership riconosciute a livello non soltanto di consiglio comunale, ma di contesto cittadino. A dimostrazione di come il "divide et impera" non ha funzionato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AGENDA**

**14**

**GENNAIO**  
**FROSINONE**

**Angelilli al Consorzio industriale**  
Alle ore 15, presso la sede del Consorzio industriale del Lazio, la vicepresidente della Regione e assessore allo sviluppo economico Roberta Angelilli illustrerà i progetti e le attività avviate a sostegno del tessuto industriale e i provvedimenti approvati nella legge di stabilità regionale in favore di Frosinone, Cassino e dell'intera provincia. Sarà presente il commissario del Consorzio Raffaele Trequatrin.

**15**

**GENNAIO**  
**REGIONE**

**Nuova seduta del Consiglio della Pisana**  
Torna a riunirsi il consiglio regionale, con argomenti relativi alla prosecuzione dell'esame degli ordinari del giorno di istruzione alla giunta regionale collegata alla legge di stabilità regionale 2025 e al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Come sempre il dibattito in consiglio regionale sarà importante sia sul profilo amministrativo che sul piano politico. Per poter capire il clima all'interno degli schieramenti e delle singole forze politiche.

**L'ASCENSORE**



**ANDREA VELARDO**

L'esponente di FdI ha fatto una cosa "normale": ha criticato il Pd. Ricordando a tutti che la politica è fatta di idee diverse e perfino di polemiche. **Controcorrente**



**DOMENICO MARZI**

Non sfiducerà mai Mastrangeli. Ma per un governo di fine consiliatura chiede che il Sindaco prenda atto in aula di non avere più una sua maggioranza. **Dottor Sottile**



**PASQUALE CIACCIARELLI**

Ininfluente nelle dinamiche politiche del Carroccio. In discesa negli assetti della Regione ed in rotta di collisione con il duo Abbruzzese-Ottaviani. **Isolato**



**MARCO TALLINI**

Congresso a parte, il circolo frusinate del Pd tutto può fare meno che ignorare la crisi del centrodestra al Comune capoluogo. Al segretario serve uno scatto. **Troppa tattica**

## Il punto Il difficile recupero della coalizione originaria L'ulteriore apertura alle opposizioni sarebbe un bivio

### L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Secondo le indiscrezioni che filtrano da Palazzo Munari, nei prossimi giorni è atteso un confronto tra il sindaco Riccardo Mastrangeli, il vicesindaco Antonio Scaccia (Lista per Frosinone) e Fabio Tagliaferri, punto di riferimento di Fratelli d'Italia nel capoluogo. Per capire il da farsi, considerando che la maggioranza non ha i numeri da... maggioranza. Non sulla carta perlomeno. Perché di fatto si è fermi all'ultima seduta ordinaria. Quando i voti favorevoli della coalizione che sostiene Riccardo Mastrangeli sono stati 16 su 33. Mentre il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri si è astenuto sulla maggior parte delle delibere all'ordine del giorno. Va ricordato che della compagine politica che attualmente appoggia il primo cittadino fanno parte 3 esponenti eletti nelle file delle opposizioni: Francesca Campagiorni (che ha concorso nel Polo Civico) ha aderito a Fratelli d'Italia, Andrea Turriziani (Lista Marini), Claudio Caparrelli (Polo Civico). Con loro si era arrivati a 17.

### Le prospettive

Ieri mattina lungo confronto tra Andrea Turriziani e Carlo Gagliardi (Lista Marzi). Hanno parlato delle possibili prospettive in consiglio comunale. La Lista Marzi ha 4 esponenti: oltre a Gagliardi, Domenico Marzi, Alessandra Mandarelli e Armando Papetti. Non è un mistero che ormai da tempo c'è un filo diretto tra Mastrangeli e Marzi. I due recentemente si sarebbero anche incontrati. Secondo i ben informati alla presenza pure di altri esponenti del centrodestra. Il "punto di caduta" è già stato individuato:

**Ieri mattina lungo confronto tra i consiglieri Andrea Turriziani e Carlo Gagliardi**

evitare un anno di commissariamento al Comune capoluogo, considerando le opere pubbliche in cantiere o in itinere. Ma il percorso da seguire non è stato individuato. Può anche darsi che su un'opzione di Governo di fine consiliatura possano essere d'accordo pure altri esponenti dell'opposizione. Ma in ogni caso per Domenico Marzi c'è un passaggio imprescindibile. Vale a dire che il sindaco Riccardo Mastrangeli dica in consiglio comunale che non ha più una "sua" maggioranza. Da qui l'apertura alle op-

Il sindaco di Frosinone  
**Riccardo Mastrangeli**  
e il consigliere comunale  
**Andrea Turriziani**



# Profili di maggioranza Tutte le opzioni sul tavolo del Sindaco



Un'immagine dell'ultima seduta consiliare FOTO MASSIMO SCACCIA

posizioni e l'inevitabile riassetto della giunta. Oltre che del programma, perché il centrosinistra indicherebbe quattro o cinque punti. L'altra faccia della medaglia è implicita: la fine della stagione del centrodestra al Comune capoluogo, dopo tre vittorie consecutive e un governo di tredici anni. Vero che si sta ragionando sulle formule politiche per evitare uno scenario del genere, ma se arriva il sostegno da Domenico Marzi (sindaco per due mandati alla guida del centrosinistra) ed eventualmente da esponenti

del Pd, è complicato fare finta di nulla. Ci sono maggioranze trasversali anche in altri Comuni? Sì, ma sono state definite prima della campagna elettorale, non dopo metà consiliatura. Inoltre Frosinone è il capoluogo e ha una valenza politica specifica nello scacchiere regionale.

Le alternative possono essere due: 1) l'adesione di singoli consiglieri dell'opposizione, ma cambierebbe poco; 2) arrivare al bilancio, approvarlo e poi cercare soluzioni praticabili nel medio e breve periodo.

### Deleghe ai consiglieri

Nei giorni scorsi sembrava imminente l'attribuzione di alcune deleghe ai consiglieri comunali. Per Andrea Turriziani (Lista Marini) e Claudio Caparrelli (Polo Civico), ma anche per esponenti di gruppi del centrodestra, Fratelli d'Italia e Lega in primis. Poi c'è stata una frenata, partita soprattutto da Andrea Turriziani. Il quale ha ribadito il pieno sostegno a Mastrangeli. Probabilmente però vuole capire meglio come evolverà la situazione. In ogni caso il Sindaco potrebbe comunque

insistere sull'attribuzione delle deleghe ai consiglieri. Per dare un segnale politico e amministrativo al tempo stesso. Da settimane si parla di una possibile staffetta in giunta, in quota Fratelli d'Italia. Con Alessia Turriziani che potrebbe raccogliere il "testimone" da Paolo Fanelli come assessore ai servizi sociali. Paolo Fanelli entrerebbe in aula da consigliere comunale essendo il primo dei non eletti. Ma questo è un aspetto che non c'entra nulla con le deleghe ai consiglieri.

### Orizzonte centrodestra

Il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri (Lista Ottaviani) ha chiesto l'azzeramento della giunta e una verifica politica che punti al recupero degli 8 "dissidenti" del centrodestra. Che sono: Pasquale Cirillo e Maurizio Scaccia (Forza Italia), Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli), Giovanni Bortone. Quindi i tre di FutuRa: Giovambattista Martino, Teresa Petricca e Francesco Pallone. La distanza, politica e amministrativa, tra gli 8 "dissidenti" da una parte, il sindaco Mastrangeli, la giunta e diversi esponenti della maggioranza è enorme. C'è però un punto politico: il perimetro del centrodestra. Con l'adesione di Cinzia Fabrizi alla "sua" civica, Nicola Ottaviani (parlamentare e segretario provinciale della Lega, oltre che predecessore di Mastrangeli) ha inviato un messaggio chiaro. Per lui la coalizione deve restare il faro. A questo punto però a determinare la differenza saranno le scelte e gli atti. Riccardo Mastrangeli sa che con un azzeramento di giunta, almeno tre "caselle" assessorili verrebbero messe in discussione. D'altronde è evidente che l'attribuzione delle deleghe ai consiglieri provenienti dall'op-

**Probabile summit tra Riccardo Mastrangeli, Antonio Scaccia e Fabio Tagliaferri**

posizione e una eventuale apertura alla Lista Marzi avrebbero un significato preciso. Sarebbe un no al recupero dei "dissidenti".

Sullo sfondo resta una ulteriore domanda: c'è l'opzione di un riassetto di giunta senza un azzeramento totale? Nei primi due anni e mezzo di mandato Riccardo Mastrangeli ha effettuato dei cambi in giunta, ma sempre limitati. Difficile immaginare che possa cambiare l'impostazione nel secondo tempo della consiliatura. ●

# Pd, congresso da resa dei conti

**Lo scenario** Non esistono i margini per un'intesa politica tra le correnti. La contrapposizione rimane totale. Intanto la commissione regionale di garanzia ha preso in carico i 33 ricorsi presentati: cosa può succedere adesso

## LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

■ Per sbloccare la situazione in modo definitivo servirebbe un'intesa di tipo politico tra le diverse correnti del Pd. Il tema resta quello del congresso della federazione provinciale.

Venerdì la commissione regionale di garanzia, presieduta da Alberto Tanzilli, ha preso in carico i 33 ricorsi presentati relativamente all'ultima fase del tesseramento 2024, vale a dire dopo la riunione della commissione congressuale del 23 dicembre scorso. Da domani inizierà l'esame delle segnalazioni pervenute e potrebbero esserci pure delle audizioni. In

questo caso la commissione regionale di garanzia rappresenterà il primo grado di valutazione della vicenda, il che vuol dire che ci sarà la possibilità di rivolgersi poi al livello nazionale. Fin troppo evidente che in teoria i tempi della celebrazione del congresso potrebbero ulteriormente slittare. Anche se la direzione regionale ha indicato nel 20 gennaio la data per la presentazione delle candidature.

Ricordiamo che dopo la riunione del 23 dicembre si sono dimessi cinque degli undici membri della commissione congressuale: Massimo Lulli, Carlo Di Santo, Giampiero Di Cosimo, Maria Rita Cinque e Alberto Festa. I primi due fan-

no riferimento all'area di Antonio Pompeo, gli altri tre a quella di Sara Battisti. A giudizio dei cinque commissari non sarebbero state seguite le procedure e le regole stabilite. Poi, nei giorni successivi, ha effettuato un passo indietro anche Alberto Tanzilli, che era il presidente della commissione congressuale. Con le dimissioni di sei degli undici membri la commissione stessa non era

**La determinazione  
di De Angelis e Battisti  
e il ruolo  
che intende giocare  
Pompeo**

più nelle condizioni di poter continuare a svolgere il proprio ruolo.

Da capire cosa succederà adesso, in attesa delle valutazioni dei ricorsi. Se cioè, per esempio, la platea congressuale è "congelata" oppure no. Uno scenario che secondo diversi ricorrenti potrebbe delinearsi non soltanto per i ricorsi presentati ma anche per le dimissioni della maggioranza dei membri della commissione congressuale. Nel frattempo il tesseramento 2024 si è concluso con la consegna della documentazione da parte dei diversi circoli il 7 e 8 gennaio scorsi. Il dato finale dovrebbe attestarsi sui 5.000 iscritti: circa 4.200 le tessere cartacee, 800

quelle online. Mentre quelle effettuate dopo il 23 gennaio dovrebbero attestarsi intorno tra 1.000 e 1.200.

I candidati alla segreteria ci sono già: Achille Migliorelli è sostenuto da AreaDem di Francesco De Angelis e dal collettivo Parte da Noi di Danilo Grossi, Nazzareno Pilozzi e Umberto Zimarri. Mentre Luca Fantini è appoggiato da Rete Democratica di Sara Battisti e Base Riformista di Antonio Pompeo. Naturalmente ognuno dei due schieramenti è convinto di avere la maggioranza. Voteranno gli iscritti nei singoli circoli. Si andrà verso una "conta" in ogni caso. Indipendentemente dai tempi e dagli esiti dei ricorsi. Non si vedono margini per una soluzione condivisa.

Francesco De Angelis, leader di AreaDem, ha la solita determinazione da congresso. E con lui Mauro Buschini e Adriano Lampazzi. Ma pure Enzo Salera e molti altri. Così come Danilo Grossi vuole ritagliare un ruolo importante per Parte da Noi. Sull'altro versante identica determinazione da parte di Sara Battisti, punto di riferimento di Rete Democratica. In prima linea Enrico Pittiglio, Giampiero Di Cosimo e tanti altri. Molto soddisfatto del tesseramento Antonio Pompeo, che con i fedelissimi ha voluto sottolineare i numeri ottenuti dopo che in tanti lo avevano dato per finito sul piano politico. L'ex presidente della Provincia vuole dimostrare di essere determinante nelle dinamiche interne del partito.

Insomma c'è la volontà di contarsi e di stabilire quali siano gli equilibri e i rapporti di forza. Anche se tutti sono consapevoli del fatto che ci sarà un "dopo" congresso. E il Pd ha la necessità di ritrovare l'unità interna. Altrimenti sarà complicato essere competitivi alle comunali o poter ottenere candidature eleggibili alle politiche. ●



Sopra:  
il presidente  
della commissione  
regionale  
di garanzia  
**Alberto Tanzilli**.  
A sinistra,  
una riunione  
della direzione  
provinciale

# Opportunità e bandi per le imprese

Iniziative per il tessuto industriale del territorio  
Angelilli detta la linea

## L'APPUNTAMENTO

■ Opportunità e progetti per il tessuto industriale locale e regionale al centro del dibattito. Martedì prossimo la sala conferenze del Consorzio industriale del Lazio ospiterà, infatti, due importanti eventi sul tema. Nel corso del primo incontro, alle 15, la vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo Economico, Roberta Angelilli, alla presenza del commissario del Consorzio

Raffaele Trequatrini, terrà una conferenza stampa per illustrare i progetti e le attività avviate a sostegno del tessuto industriale regionale e i provvedimenti approvati nella legge di Stabilità regionale in favore di Frosinone, Cassino e del territorio della provincia.

A seguire, alle 16, sempre nella sede di viale Mazzini, la vicepresidente Angelilli e il consigliere regionale e vicepresidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive, Daniele Maura, presenteranno le opportunità e i bandi per le imprese del territorio. Saranno infatti illustrati il "Voucher Expo 2025 Osaka", il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle



Il commissario del Consorzio industriale del Lazio **Raffaele Trequatrini**, la vicepresidente della Regione Lazio **Roberta Angelilli** e il consigliere regionale **Daniele Maura**

Imprese Cooperative". Il primo vede stanziati dalla Regione Lazio 500.000 euro per sostenere la partecipazione delle imprese del Lazio all'Expo Internazionale di Osaka, che si terrà dal 17 al 24 maggio 2025.

Per il bando "Voucher Digitalizzazione PMI", invece, la dotazione complessiva, finanziata dal Programma Fesr Lazio 2021-2027, è di 13 milioni di euro, destinati alle imprese che intendono acquistare tecnologie digitali e servizi.

L'avviso per il sostegno alle imprese cooperative, infine, è volto all'attuazione del piano per la promozione e il sostegno della cooperazione 2022/2024, con l'obiettivo di supportare l'innovazione e la competitività delle imprese cooperative mediante contributi a fondo perduto. ● A.C.

# Dichiarazione per l'Isee Moduli on-line sul sito di Poste

## I DOCUMENTI

■ Per i cittadini della provincia di Frosinone è possibile richiedere anche online, in modo semplice e veloce, il documento utile ai fini Isee (indicatore della situazione economica equivalente) per il 2025. Documentazione che consente, qualora in possesso dei requisiti, di accedere alle agevolazioni riconosciute ai cittadini (bonus asilo nido, bonus libri scolastici, bonus natalità, affitti, borse di studio, assegno unico).

Infatti, tutti i clienti del gruppo Poste Italiane, ovvero i titolari di un conto corrente BancoPosta, di un libretto di risparmio postale o di carte prepagate Postepay, possono accedere al sito [poste.it](https://poste.it) e richiedere la giacenza media e il saldo di tutti i prodotti (intestati e cointestati) in un unico documento, necessario per richiedere l'Isee.

Per ottenere in tempo reale la certificazione, è necessario essere registrati a [poste.it](https://poste.it) e aver associato un numero di telefono ad un prodotto finanziario. L'attestazione è disponibile nella bacheca dell'area riservata MyPoste.

Il documento, emesso a richiesta dell'intestatario, raccoglie tutte le informazioni necessarie per il calcolo dell'Isee relative ai prodotti finanziari. Le attestazioni valide ai fini dell'Isee 2025 contengono i dati aggiornati al 31 dicembre 2023. ●

# Offerta tecnica non esibita, c'è la condanna

Il Comune costretto dal Tar a fornire i dati richiesti e a pagare le spese di lite

## LA SENTENZA

■ Non fornire a una società che ha partecipato a una gara pubblica il dettaglio dell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicataria può costare caro per un'amministrazione pubblica.

È il senso di una sentenza di condanna per il Comune di Frosinone a esibire i documenti richiesti e al pagamento delle spese di lite per di 5.757 euro. Somma che, poi, il Comune ha dovuto ricono-

scere come debito fuori bilancio.

Il caso è quello della gara, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento per tre anni dei servizi cimiteriali per il Comune di Frosinone. La stazione unica appaltante dell'amministrazione provinciale ad aprile del 2022 formula la proposta di aggiudicazione a favore di una cooperativa di Torino. A quel punto scatta l'aggiudicazione dei servizi dirigenziali per il triennio 2022-2025. Una società concorrente, con sede in Abruzzo, presenta ricorso al Tar. E chiede l'accesso agli atti. Accesso in prima battuta negato dal tribunale amministrativo. Lo stesso tribunale, dopo che il Con-



La gara oggetto del ricorso al tribunale amministrativo riguardava i servizi cimiteriali di Frosinone

siglio di Stato aveva riformato il provvedimento di diniego, permetteva alla società di accedere ai documenti, condannando il Comune al pagamento delle spese di lite. La mancata esibizione della documentazione richiesta era riferita all'oscuramento della parte relativa all'offerta tecnica presentata dall'aggiudicataria. Le motivazioni di Comune e Provincia (stazione appaltante) per il diniego, inizialmente accolte, erano state disattese dal Consiglio di Stato, in accoglimento dell'appello della società.

Così l'amministrazione comunale e provinciale sono state condannate ad esibire integralmente e a rilasciare copia non oscurata dell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria dell'appalto. Da qui la condanna alle spese legali. ● R.C.

# Procura, Amelio in pole position

**La corsa** Il pm della procura di Roma tra i più accreditati dopo che il Csm in commissione ha designato Auriemma a Rieti. Il magistrato, fratello del regista Gianni, ha scritto anche dei libri sulla strage di Ustica e sull'omicidio di Calipari

## GIUSTIZIA

RAFFAELE CALCABRINA

■ Per il nuovo procuratore di Frosinone si restringe la rosa dei papabili. Man mano che gli altri uffici direttivi vengono assegnati dal Csm, la partita per la nomina di chi guiderà l'ufficio di via Calvosa va definendosi nei contorni. E tra i favoriti spunta il nome del pm del tribunale di Roma Erminio Carmelo Amelio.

Lo scorso mese, infatti, la quinta commissione del Consiglio superiore della magistratura ha designato i nominativi per altre due procure del Lazio, quelle di Rieti e Cassino. Un passaggio che ora andrà ratificato dal plenum del Csm. In particolare una delle due designazioni ha una diretta ricaduta sull'ufficio di Frosinone. Infatti, quello che da più parti era considerato come il favorito principale a diventare procuratore di Frosinone, ovvero l'attuale procuratore di Viterbo Paolo Auriemma, è stato designato per Rieti. Il magistrato che, nella sua carriera vanta trascorsi anche nei tribunali di Frosinone e Cassino, è l'unico in lizza per Rieti (ha ricevuto 4 voti in commissione). Ragion per cui la sua indicazione spiana la strada ad altri per Frosinone. A Cassino, invece, nella stessa seduta dello scorso 12 dicembre la V commissione ha votato a maggioranza, per la successione del posto lasciato vacante dal procuratore Luciano D'Emmanuele, attribuendo 4 voti a Carlo Fucci, attuale procuratore di Isernia, e 2 a Giancarlo Novelli, procuratore aggiunto di Cantanzaro.

Per l'ufficio di via Calvosa, invece, ci sarebbe la rinuncia dell'ex pubblico ministero di Frosinone Tonino Di Bona che, secondo i ben informati, ha ritirato la sua candidatura. E a questo punto sareb-



bero salite considerevolmente le chance per la nomina del pm, calabrese di Magisano (Cz), classe '59, ma in forza da anni alla procura capitolina, Erminio Carmelo Amelio. Un magistrato, anche nel pool antiterrorismo, che nel suo impegno come pm, ha coordinato inchieste che hanno toccato pure la Ciociaria, come quella condotta dai carabinieri del Ros, che ha smantellato un gruppo antisemita del quale è accusato di far parte un frusinate. È titolare del fascicolo per l'omicidio di una giovane di Latina, Veronica De Nitto, uccisa negli Stati Uniti, il cui autore si è

reso irreperibile. Amelio si è occupato poi del caso dei due fucilieri di Marina, accusati dell'omicidio di due pescatori indiani avvenuto nel febbraio del 2012, e a lungo

trattenuti in India.

Amelio, fratello del regista Gianni, è autore di varie pubblicazioni tra cui "Il volo spezzato. Strage di Ustica: le storie, i miste-

ri, i depistaggi, il processo", "L'omicidio di Nicola Calipari", di cui ha realizzato anche un'opera teatrale, casi sui quali ha lavorato nella sua lunga carriera in magistratura, e poi "L'incontro" e "La forza dei sogni". Si era candidato per la procura di Frosinone anche nel 2019 quando poi il Csm designò procuratore Antonio Guerriero. Il magistrato avellinese è andato in pensione lo scorso maggio. Da allora le redini della procura sono state prese, come reggenti, dai pm Adolfo Coletta, prima, e Vittorio Misiti, ora. ●



Il pubblico ministero **Erminio Amelio**, tra i papabili per la nomina a procuratore di Frosinone



# Scuole, si studia un piano mirato

**L'impegno** Non solo interventi straordinari ma una programmazione dedicata alla manutenzione ordinaria. Dalla Pio Di Meo al centro cottura a Caira: l'analisi dell'assessore Tamburrini. Plessi sicuri e ragazzi educati alla cura

## L'IMPEGNO

CARMELO DI DOMENICO

Non solo interventi straordinari, per la messa in sicurezza dei plessi scolastici. Ma un piano di opere ordinarie che possano portare a un duplice obiettivo: quello di abbassare i costi degli interventi stessi - che se eseguiti in modo costante non renderebbero necessari impegni di spesa ingenti - e quello di educare i ragazzi alla cura dell'ambiente in cui vivono. Questo il piano scolastico per il territorio di Cassino che l'amministrazione e l'assessore al ramo Maria Concetta Tamburrini stanno portando avanti con grande impegno. Un piano rivoluzionario, perché non più improntato all'emergenza ma di respiro più ampio.

Tante le sfide da affrontare, a partire dalla Pio Di Meo e dal centro cottura per la mensa scolastica. «Il servizio mensa, come da regolamento comunale, è partito il 1° ottobre. Invece il centro cottura, dopo l'ultimo bando gestito dalla Stazione unica appaltante di Frosinone, è stato allestito ex novo e potrebbe essere aperto la prossima settimana» ha spiegato Tamburrini. Questo perché, in vase alla proposta migliorativa, era stata interessata la scuola di Caira e più precisamente l'utilizzo di alcuni locali mai usati. «Il centro cottura servirà tutte le scuole di Cassino ed essendo all'interno del Comune, sarà poi di suo possesso, comprese le attrezzature. Oltre al fatto che verranno cucinati cibi esclusivamente per le scuole: circa 1.300 pasti giornalieri» aggiunge.

Per la Pio Di Meo, invece, c'è



L'assessore  
**Maria Concetta Tamburrini**  
ha le idee chiare



bisogno ancora di pianificazione: insieme a tutti i dirigenti responsabili per settore, sono previsti ulteriori lavori che comporteranno spostamenti interni di alcune classi. «Spostamenti da pianificare per poter intervenire per un consolidamento concreto, direi incredibile. I lavori, almeno fino a luglio prossimo, andranno avanti - ha aggiunto l'assessore - Stesso iter, come tipologia di interventi, per la Di Biasio, già interessata da alcuni lavori. Ma non credo che siano immediati, almeno finché non sarà ben chiara la tempistica necessaria per la Pio Di Meo e per la

Conte. Al momento resta in stand-by, poi verrà cantierizzata».

Ma la rivoluzione è un'altra: si stratta della proposta di interventi di manutenzione ordinaria.

«Con il nuovo anno abbiamo deciso di dedicare spazio a interventi di manutenzione ordinaria nelle scuole, tutti ovviamente da studiare con grande cura. Vorremmo in sostanza creare un circolo virtuoso di interventi sistematico - ha affermato ancora Maria Concetta Tamburrini - Un progetto condiviso con dirigente e assessore alla manutenzione e la-

vori pubblici. Un piano di interventi regolari che parta dalle scuole che negli ultimi anni ne hanno richiesti meno, per poi mettere tutte le scuole a regime. Mantendendo dei soldi extra per urgenze e imprevisti. Questo con un duplice obiettivo: mantenere i livelli di sicurezza raggiunti attraverso gli interventi già eseguiti e allo stesso tempo educare i ragazzi alla cura dell'ambiente in cui vivono, oltre ad abbassare anche i costi degli interventi stessi. Affinché anche i ragazzi crescano in termini di senso di responsabilità».

**Si pensa a un circolo virtuoso e sistematico lontano dalla mera emergenza**

# Fari puntati sul fattore Alfa

**L'analisi** Brilla al Motor show di Bruxelles con le anteprime internazionali: un successo  
 Incarna la speranza dello stabilimento cassinate. Ma per la produzione servirà attendere

## AUTOMOTIVE

Al Motor show di Bruxelles Alfa Romeo inaugura un intenso 2025. E anche il Cassinate sogna.

Che il 2025 fosse l'anno della nuova Stelvio come protagonista sia per lo stabilimento di Piedimonte San Germano che per il marchio Alfa Romeo lo sapevamo già. Per il suo debutto bisognerà attendere ancora, la salita produttiva - come annunciato - non ci sarà prima di settembre ma c'è chi ipotizza la presentazione ufficiale ad aprile, mentre le prime immagini della seconda generazione del suv potrebbero trapelare a breve. E mentre l'indotto rimane in attesa di incontri e sviluppi di delicate battaglie sindacali - come quella per il futuro della De Vizia - lo sguardo è proiettato al futuro. Proprio a Bruxelles nello stand del marchio ha debuttato la Junior Q4 grazie alla quale l'offerta commerciale diventa la più ampia del segmento. Con l'anteprima mondiale della nuova serie speciale di gamma Intensa rappresentata dai suv Tonale e Stelvio. «Riflettori puntati anche sulla premiere nazionale di Junior Veloce 280 cavalli, la versione top di gamma in una dimensione compatta. Spazio anche all'affascinante 33 Stradale, la massima espressione dei valori Alfa Romeo, il cui primo esemplare è stato consegnato al primo dei 33 clienti» relazionano da Bruxelles. Ma Alfa Romeo non spicca solo



Alfa Romeo inaugura un intenso 2025 al Motor show di Bruxelles

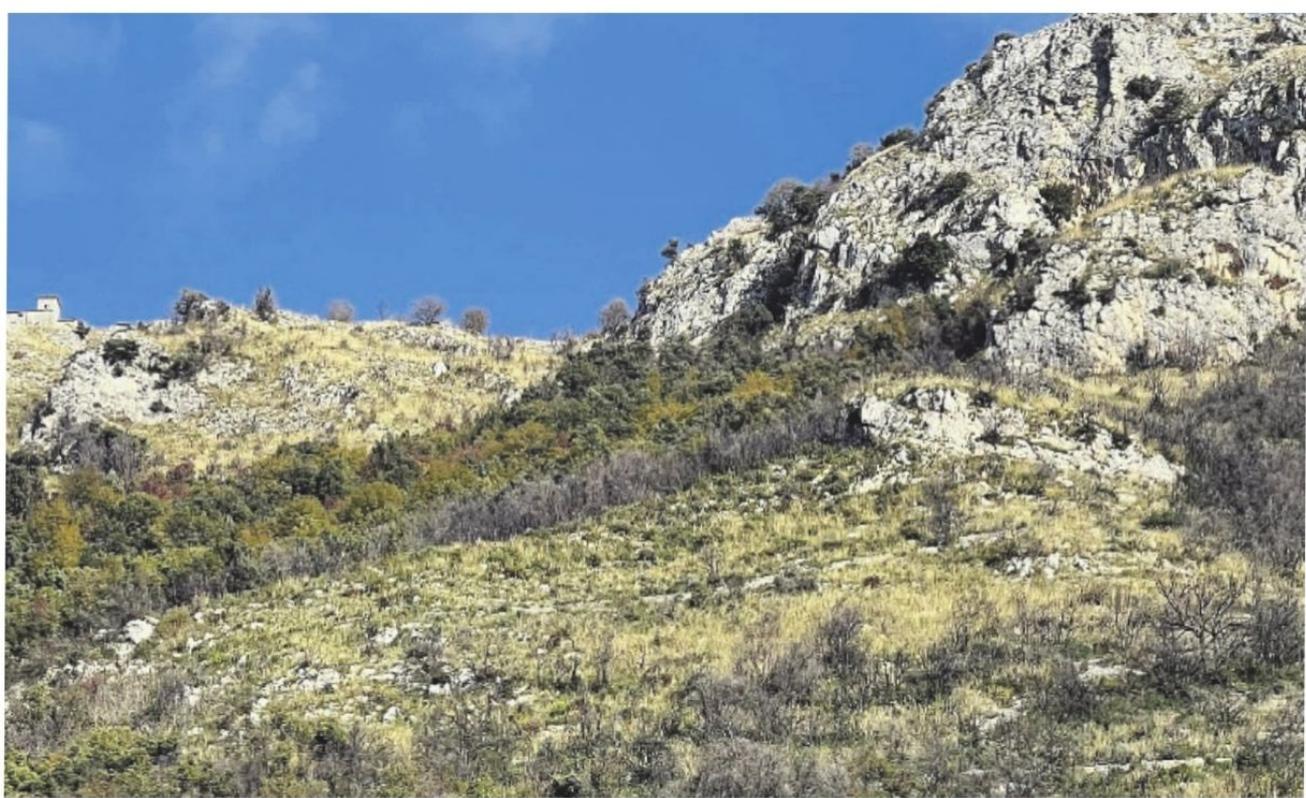
nella 101ª edizione del Bruxelles Motor show, con ben due anteprime internazionali (Intensa e la nuovissima Junior Ibrida Q4), perché per il Basso Lazio sarà davvero la protagonista del rilancio economico. O almeno questi sono gli obiettivi.

In aggiunta alla Maserati Grecale, lo ricordiamo, allo stabilimento cassinate è stata assegnata proprio la futura piattaforma Stia Large Bev con i nuovi modelli Alfa Romeo Stelvio e Giulia, in produzione nella seconda metà del 2025 e all'inizio del 2026: un tempo tuttavia troppo lungo per sperare che già il 2025 regali sorprese in positivo. Nell'ultimo incontro al Mimit, inoltre, è stato confermato

un terzo modello "top di gamma", anche se non si conosce il brand, che verrà prodotto dal 2027. A riportare a galla un minimo di speranza è stata la promessa di eventuali versioni ibride per la coppia Alfa, Giulia e Stelvio, prodotti a Cassino, una chance di rinascita in un mercato che non sta affatto premiando gli sforzi sull'elettrico. «Guardiamo al 2025 con grande fiducia, forti di una gamma sempre più completa e del supporto di un team motivato e di una rete di vendita che non smette mai di puntare all'eccellenza» aveva annunciato di recente Raffaele Russo, Country Manager di Alfa Romeo Italia. Il Cassinate è pronto. ●

**Una buona  
 inaugurazione  
 che lascia  
 ben sperare  
 per  
 un intenso  
 2025**

**Assegnata  
 proprio  
 a Piedimonte  
 la futura  
 piattaforma  
 Stia Large  
 Bev**



La zona interessata dalla frana, sotto alcuni sopralluoghi

# Frana, stanziati i soldi Ma ancora non arrivano

**Il punto** Sale l'attesa per il versamento dell'ingente somma  
Così si potrà passare al bando di gara e alla messa in sicurezza

## CASTROCIELO

— Strada Provinciale 137, il finanziamento necessario alla messa in sicurezza era stato stanziato a fine novembre. Ma ancora non si vede.

A meno di un anno dalla frana che ha interrotto la strada che collega Castrocielo a Roccasecca il maxi finanziamento (da circa 370.000 euro) era stato assicurato, ora occorrerà attendere affinché sia disponibile per poter procedere con la gara d'appalto.

In meno di un anno dalla frana è arrivato il finanziamento per la messa in sicurezza della strada Provinciale 137, quella che collega Castrocielo a Roccasecca. A dare la notizia erano stati il sindaco Gianni Fantaccione e il vicesindaco, nonché consigliere provinciale, Andrea Velardo in un video sui social. «Questo tratto di strada - avevano spiegato - la cui chi-

sura ha causato disagi significativi a lavoratori, studenti e famiglie, tornerà finalmente a essere operativo, garantendo collegamenti sicuri ed efficienti per gli abitanti di Castrocielo e dei paesi circostanti. L'intervento è parte di un finanziamento complessivo di circa 70 milioni di euro stanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, in col-



laborazione con la Regione Lazio, per opere di mitigazione del rischio idrogeologico nelle province del Lazio. Per la provincia di Frosinone, il nostro progetto di consolidamento della SP 137 è stato riconosciuto tra le priorità strategiche. Questo importante traguardo è il risultato di un lavoro di squadra che ha coinvolto gli amministratori e tecnici del Comune di Castrocielo, della Provincia di Frosinone, della Regione Lazio. Fin dai primi giorni successivi alla frana, ci siamo attivati per mettere in sicurezza l'area e avviare tutte le procedure necessarie per ottenere il supporto degli enti preposti. Oggi, il finanziamento ci consente di passare alla fase operativa, per restituire ai cittadini un'infrastruttura essenziale per il territorio». Ora si spera che sia solo questione di ore per poter entrare nel vivo delle operazioni di messa in sicurezza. ● Cdd

# “Sora Città del Natale 2024”, gran finale Il corteo dei figuranti incanta tutti

Successo per l'evento  
organizzato  
da “La Cometa”

## RE MAGI E ORIENTALI

■ Conclusione in grande stile per “Sora Città del Natale 2024”, l'evento che ha chiuso le festività natalizie con l'arrivo dei Re Magi ed il corteo degli Orientali.

L'appuntamento si è tenuto nel pomeriggio dell'Epifania ed ha visto un pubblico da grandi occasioni calcare le vie centrali della città per ammirare il corteo. Infatti, co-



Lo splendido corteo con i figuranti

me vuole la tradizione, la sfilata ha animato le vie del centro storico nel pomeriggio del 6 gennaio.

La rievocazione storica dell'adorazione dei Re Magi ha avuto come protagonisti decine di figuranti in costume del '700 napoletano. Tra i personaggi del corteo degli Orientali anche amministratori comunali e personale dell'ente. Uno sfarzo di stoffe ed un attento trucco e parrucco ha reso ancora più magico l'evento che ha appassionato grandi e piccini.

Il corteo è stato organizzato dall'associazione culturale “La Cometa”. ● Ecp



La casa di Colle Gianturco dove la santa visse da piccola

# Fondi per ristrutturare il casale dove visse Santa Maria Goretti

Esulta il sindaco Alfieri  
Sarà aperta ai fedeli  
e anche a fini turistici

## PALIANO

■ La casa di a Colle Gianturco dove visse Santa Maria Goretti verrà ristrutturata e resa fruibile per fedeli e turisti.

L'annuncio arriva dal sindaco Domenico Alfieri che non esita a parlare di un «risultato storico per la nostra comunità». E spiega: «Grazie all'approvazione dell'ordine del giorno collegato alla legge di stabilità regionale 2025 a firma della consigliera del Pd Emanuela Droghei, che ringrazio personalmente per l'impegno e la grande sensibilità mostrata nei confronti della nostra richiesta ed esigenza territoriale, è stato finalmente garantito il finanziamento neces-

sario per la ristrutturazione della casa che fu dimora di Santa Maria Goretti. Questo luogo simbolo della sua infanzia, potrà finalmente essere restituito al suo splendore originale».

«La scelta - aggiunge Alfieri - è un chiaro segnale dell'impegno nel valorizzare il nostro patrimonio culturale e religioso. La casa di Santa Maria Goretti potrà essere un punto di riferimento per tutti i fedeli, ma anche un'importante attrattiva turistica. La nostra amministrazione continua a lavorare con impegno senza cadere in inutili polemiche gratuite che purtroppo sono state mosse negli ultimi mesi anche sulla questione di questo luogo sacro. Con il finanziamento scriviamo un nuovo capitolo nella storia di Paliano e rendiamo omaggio a una figura che continua a ispirare intere generazioni.●



La foto scattata da una cittadina e postata sui social

# Dorme al freddo su una panchina Cittadini impietosi

Il consigliere Vittori  
si è attivato per accertarsi  
della situazione

**FERENTINO**

**ALDO AFFINATI**

■ La foto di una tristezza infinita raffigurante un cittadino forestiero che venerdì dormiva, al freddo, su una panchina lungo il corso del Vascello, è stata postata su facebook da una cittadina. La giovane è rimasta colpita dalla scena, per cui si è data subito da fare per cercare di porre rimedio alla situazione. La foto da lei postata ha fatto il giro dei social, scuotendo le coscienze di tanti. In fondo a una lunga serie di messaggi, carrellata aperta dalla stessa cittadina, che ha scritto tra l'altro: «questo povero uomo dorme al freddo sopra la panchina nell'indiffe-

renza totale...», è spuntato il post del consigliere comunale Luigi Vittori, amministratore vicino ai servizi sociali: «Volevo comunicare a tutti - ha scritto Vittori - che la persona è stata rintracciata e stava bene, era di passaggio e doveva andare in un altro paese, si era fermato qui per riposare». Pertanto il caso è stato risolto stando alla precisazione del consigliere comunale, ma ha suscitato comunque compassione e interesse. Alcuni hanno richiamato l'attenzione dei servizi sociali locali, altri hanno attaccato i politici; c'è chi suggerisce un centro per senzatetto in città e qualche cittadina si è messa a completa disposizione se il fatto non si fosse risolto subito. La speranza di tutti è che vicende del genere non si ripetano, anche se purtroppo nelle grandi città scene simili sono all'ordine del giorno. ●

# Parco fotovoltaico Ora l'iter riparte

**L'impianto** Convocazioni inoltrate per la conferenza dei servizi  
La proposta di "Hp Invest Srl" riguarda un sito dell'area industriale

**CECCANO**

PAOLO ROMANO

■ Riparte l'iter per l'autorizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato "FV HP Ceccano 2" previsto a ridosso della Monti Lepini, nell'area industriale. Un impianto per la produzione di energia rinnovabile da circa mille chilowatt picco, la misura utilizzata per indicare la potenza nominale degli impianti solari di questo tipo.

Dopo l'integrazione documentale richiesta alla società "Hp Invest Srl", il responsabile del quinto settore municipale, il dottor Emanuele Colapietro, ha proceduto all'invio delle nuove convocazioni agli enti coinvolti: una vera e propria pletora. Da Palazzo Antonelli è così partita una raffica di pec indirizzate a: direzione lavori pubblici della Regione Lazio; direzione regionale per le autorizzazioni paesaggistiche; direzione generale dell'area coordinamento autorizzazioni della stessa Regione; genio civile di Frosinone; Consorzio industriale del Lazio; Autorità di bacino interdistrettuale dell'Appennino meridionale; Soprintendenza archeologica per le province di Frosinone e Latina; Ministero delle imprese e del made in Italy; i settori ecologia e ambiente, difesa del suolo e viabilità della Provincia di Fro-



L'autorizzazione per un nuovo parco fotovoltaico, dopo quello previsto in contrada Farneta, è stata richiesta dalla società "Hp Invest Srl"

sinone; E-Distribuzione Spa; Arpa Lazio; Comando provinciale dei vigili del fuoco; Consorzio di bonifica a sud di Anagni; Acea Spa; i settori ambiente e urbanistica del Comune di Ceccano e, naturalmente, la stessa società proponente "Hp Invest Srl".

Quest'ultima ha prodotto nei termini stabiliti la documenta-

**La documentazione  
integrativa richiesta  
è stata presentata  
La decisione finale  
prevista il 27 febbraio**

zione tecnico-progettuale integrativa richiesta, in particolare la relazione tecnica descrittiva dei risultati delle indagini ambientali e la comunicazione di avvenuto inoltra allo sportello Sue dell'istanza telematica per l'autorizzazione paesaggistica.

A questo punto gli enti pubblici e i gestori di servizi coinvolti nel complesso iter autorizzativo dovranno esaminare tale documentazione e rispondere con le proprie determinazioni entro il 17 febbraio prossimo. La riunione conclusiva della conferenza dei servizi è fissata per il 27 febbraio 2025. ●

# Z

# ZAPPING



Alcune immagini del presepe vivente che si è svolto il 5 gennaio nella parrocchia di San Paolo apostolo, nel quartiere Cavoni. A sinistra la scena della natività. Mentre in basso due momenti: l'arrivo dei pastori e del Re Magi per adorare e rendere omaggio a Gesù Bambino



## Lo splendore della natività artistica

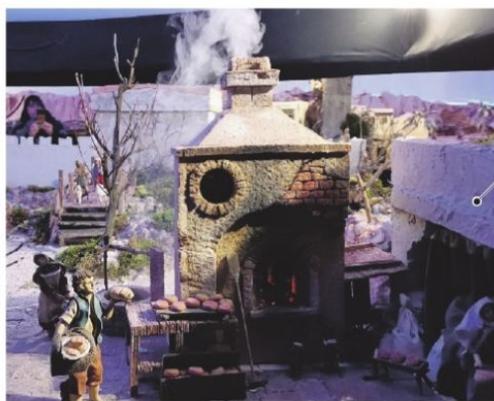
L'iniziativa In centinaia al presepe in miniatura nella parrocchia di San Paolo

### FROSINONE

«L'universo della natività in miniatura. Con i personaggi animati, i paesaggi naturali ricreati in una stanza e con la narrazione delle scene bibliche più importanti. Il presepe è stato allestito nei locali della chiesa di San Paolo, nel quartiere Cavoni di Frosinone, e si estende in una camera di circa cento metri quadrati. Per visitarlo è stato predisposto un percorso che segue una determinata direzione. Dall'Annunciazione dell'Arcangelo Gabriele a Maria fino alla nascita di Gesù bambino, una voce narrante illustra i momenti della storia evangelica che precedono l'evento che ha dato origine al Natale della cristianità.

La particolarità che attrae maggiormente l'attenzione sono i personaggi. Circa 50 statuine una diversa dall'altra e ognuna con il proprio ruolo. Quelle in movimento sono le più stupefacenti: c'è la tessitrice, il vasaio, il fabbro, l'arrotino, il falegname, il panificatore, il pescatore. Il movimento è generato da un motorino sul quale viene costruita la statuina che tesse i fili, batte il ferro, taglia la legna, sforna il pane. Ci sono anche le persone intente a cucina-

È visitabile ancora oggi. Circa cinquanta le statuine animate



re con fuochi o forni che sembrano veri. Una cascata, fiumi e laghi fanno da contesto naturale. Un'opera minuziosa. «Ci lavoriamo tutto l'anno», hanno spiegato i realizzatori. Sono sei persone della comunità di quartiere che amano dedicarsi all'arte presepiale nella parrocchia guidata da Don Paolo della Peruta. Mesi di lavoro per la decima edizione del presepe artistico della chiesa dei Cavoni

visitato da centinaia di persone a dicembre e aperto ancora oggi per tutta la giornata di oggi.

**Un successo il presepe vivente** La parrocchia di San Paolo apostolo anche quest'anno ha realizzato il tradizionale presepe vivente. Sull'esempio di San Francesco d'Assisi, si è voluto riprodurre la scena della Natività, arricchita dall'arrivo dei pastori e dei Magi.

A sinistra una scena del presepe artistico animato visitabile anche nella giornata di oggi nella chiesa di San Paolo apostolo a Cavoni

Un lungo lavoro di preparazione ha visto la partecipazione e la collaborazione di tanti. Chi ha messo a disposizione oggetti e attrezzi per richiamare le ambientazioni dell'epoca per arredare le "botteghe", come vasellame di terracotta, di rame, cesti, scife, fiaschi impagliati, bottiglie, damigiane, tinocce, sgabelli, tavolineti, zucche, frutta secca, trecce di aglio e cipolle. Chi ha messo a disposizione la propria capacità di cucito per realizzare i costumi, chi la propria capacità culinaria per preparare le squisite degustazioni che sono state offerte ai partecipanti, come frittelle e pizze fritte, legumi vari e zuppe di pane, polenta, ciambelline e vino rosso. Ma anche animali, granaglie, farine, chi la manovalanza per arredare i diversi ambienti che ha visto, quale valore aggiunto, anche la fattiva collaborazione del senzatetto che ruotano attorno alla Parrocchia. Una serata riuscita sia nel momento contemplativo della riproduzione della scena di Betlemme sia nella condivisione delle diverse degustazioni. Il tutto nello spirito francescano che ha guidato la scelta di una sobrietà economica senza sperperi inutili. Insomma un successo che si ripete. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La grandiosità dei lavori di Mario Bruni non sta solo nelle proporzioni e nelle armonie delle linee e dei colori, ma soprattutto nella rappresentazione della realtà

# Tra musica e pittura, il colore di Bruni

Il ritratto Forme, cromie e segni diventano immagini di sentimenti e contraddizioni

## L'ARTISTA

MASSIMO ARCESE

■ Apprezzato artista di lungo corso, musicista e pittore, Mario Bruni è il moderno interprete di ataviche tematiche, un realista del sogno (in questi giorni ha presentato il suo nuovo catalogo).

Tutto questo per dire come, qualunque cosa realizzi, attraverso il pennello, oppure, con il suo amato contrabbasso, c'è un'idea di una pittura surrealista, perché, tutto ciò è un vero e proprio pensiero libertario. In ogni sua figura c'è un'impronta umana che rivive con i suoi momenti belli o brutti ma reali, vivi da sempre e per sempre.

Dal figurativo, allo spazio intorno, sono delle vere e proprie emozioni; che non esistono fisicamente, ma evocano la nostra origine, così come quando egli, si esprime attraverso le sue opere

astratte, sono materia con la stessa velocità del lampo, esse sono pennellate fatte di gesti forti e graffianti. La grandiosità dei lavori di Mario Bruni, non sta solo nelle proporzioni e nelle armonie delle linee e dei colori, ma soprattutto nella rappresentazione della realtà, a volte serena e distesa, a volte deformata e contorta.

Le sue opere vanno "vissute" più che "osservate"; nel senso che raccontano il loro soggetto e ci legano a questo in un modo che va oltre la semplice fruizione visiva. I suoi lavori, spaziano dall'osservazione della natura al sogno astratto, ma sono tutti originati da una sensazione percepita e poi rielaborata dal suo pensiero artistico, in cui realtà e fantasia, ma in pari e stabile misura, si compendiano reciprocamente. Colori accesi, ma anche tenui, fuori dallo spazio e dal tempo. Mario Bruni, dipinge con una zampata impressionista che lascia il se-

gno, il colore chiaro e preciso, che stempera la foga nella pennellata diluita. Nell'arte di Bruni, tutto ciò che è luce, colore, segno, spazio vitale giocano in rapporto di esigenze estetiche ben precise, il tutto soffuso da una vena di vibrante delicatezza reperibile anche nei toni più accesi e solari delle sue tele. È questa nota che forse dà la misura esatta della validità dell'opera del pittore arpinate.

La policromia dei suoi quadri esprime un lirismo raffinato che, innalza la comunicazione sul piano del sentimento, ciò succede quando l'uso del 'mezzo espressivo' disegno e colore, si piegano a cogliere atmosfere che si percepiscono per la loro fragranza cromatica, la dimensione di un temperamento oltre che la vocazione di un pittore, capace di raggiungere, in alcuni lavori, sorprendenti finzze, che superano, per la voluta ricerca di una armonia artistica.

Il linguaggio artistico di Mario Bruni, si identifica con la sua ricerca, con un'elaborazione che si svolge secondo un pacato gusto dell'espressività.

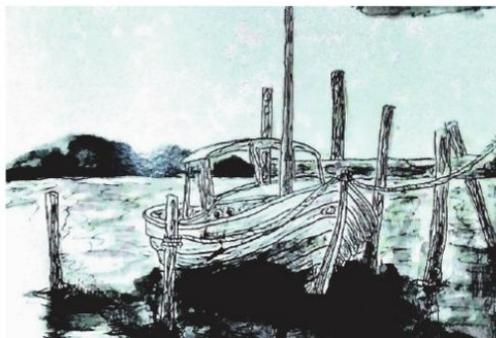
Nato a Sora e residente ad Arpino, è un autodidatta che ha saputo farsi strada nel mondo dell'arte grazie alla sua profonda passione per il colore e per le tradizioni della sua terra. Diplomato e virtuoso contrabbassista, ha esposto le sue opere in diverse città, tra cui Nizza e La Spezia, e ha partecipato a mostre e concorsi internazionali. Nel 2003, la sua arte ha trovato spazio su Arte Mondadori, confermando il suo valore espressivo.

La pittura di Bruni si ispira a un continuo dialogo tra la realtà della natura e una visione modernista che emerge nei suoi lavori. La sua maestria nell'uso del colore è particolarmente affascinante. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le sue opere, molto suggestive, vanno "vissute" più che "osservate"



La policromia dei suoi quadri esprime un lirismo raffinato ed elegante



# SPORT

## EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



### SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Domenica 12 gennaio 2025

ALLE 15 IL FROSINONE RICEVE ALLO "STIRPE" LA CREMONESE QUARTA DELLA CLASSE

# GARA TOSTA MA NON IMPOSSIBILE

**Il punto** Per i canarini fondamentale non sbagliare nulla  
Aprire l'anno con un successo sarebbe di vitale importanza

PAG 28



**Serie D**  
Il Real Monterotondo  
sulla strada del Cassino  
Sora viaggia in Abruzzo

Pag 33



**Eccellenza**  
Anagni-Roccasecca  
è il derby di giornata  
Arce riceve la capolista

Pag 34



**Promozione**  
Per Monte e Anitrella  
impegni esterni  
Verderosa col Morena

Pag 34





**GLASS POINT FROSINONE**  
**CARGLASS PARTNER**  
Nuova sede  
Via Monti Lepini km 7 Ceccano (FR)  
Ex Birrificio CARLSBERG  
346 333 3062 0775 222 047

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Cassino**  
Sosta selvaggia e malamovida: record di multe nell'anno trascorso  
Simone a pag. 33



**Sora**  
Emergenza cinghiali, piano di cattura e abbattimenti  
Pugliesi a pag. 34



**La cerimonia in Comune**  
Pagella d'oro, premiati gli studenti più meritevoli  
Il sindaco Mastrangeli: «La scuola resta la nostra priorità, investire su educazione e istruzione è la missione più importante»  
Palitti a pag. 30

## Frosinone, la Cremonese (ore 15) per la svolta

► Allo Stirpe in palio punti pesanti. Greco: «Noi cresciuti e competitivi»

Frosinone e Cremonese si ritrovano contro dopo appena sei partite. Questa volta allo "Stirpe" nella seconda di ritorno. Due squadre impegnate su versanti opposti della classifica. «Siamo cresciuti rispetto alla partita d'andata. Siamo convinti di poter fare la giusta partita e di essere competitivi» ha detto Greco.

Biagi a pag. 35



Mister Greco oggi sarà in tribuna perché squalificato

**Qui Cremonese**  
Stroppa carica: «Noi migliorati, servono punti»

«Noi siamo migliorati tanto, ma troveremo anche un altro Frosinone. Rispetto all'ultima sfida hanno fatto risultati importanti». Così, in un passaggio, il tecnico degli ospiti.

Cobellis a pag. 35

**Serie D**

Cassino a caccia del colpo. Sora, è sfida salvezza

Il Cassino per continuare a volare, il Sora per cercare di risalire la classifica. Sono gli opposti obiettivi delle due squadre, impegnate entrambe in trasferta.

A pag. 35

L'associazione per l'aeroporto «I dati ci danno ragione»

L'Associazione per l'aeroporto di Roma-Frosinone (Aparf) non ha dubbi: l'infrastruttura è necessaria e a dirlo sono i numeri. «Negli ultimi anni, il traffico aereo in Italia ha conosciuto una crescita straordinaria, confermando il ruolo strategico del nostro paese nel panorama del trasporto aereo internazionale. Questa espansione ha coinvolto tutte le regioni, evidenziando l'importanza crescente delle infrastrutture aeroportuali, che sono diventate fondamentali». Rilancia il ruolo di Frosinone come terzo scalo del Lazio.

A pag. 30

## Pendolari, l'ultima beffa

► I lavori a Frosinone e le difficoltà a raggiungere la stazione si uniscono ai problemi di ogni giorno sulla linea Cassino-Roma. Il caso finisce sul tavolo del ministero

«Raggiungere la stazione è un'impresa e non c'è alcuna sicurezza, anzi dobbiamo avere paura tra buio e presenze inquietanti». I pendolari che prendono il treno a Frosinone si lamentano del cantiere appena aperto non tanto per i lavori, quanto per la mancanza di percorsi per arrivare senza problemi ai binari. Come se non bastassero i disagi quotidiani sulla linea, quindi, tra ritardi e cancellazioni, ora c'è la beffa per raggiungere la stazione. Il caso finisce sul tavolo del ministero dei trasporti, con una lettera dei pendolari. Il presidente dell'associazione, Pietro Fagnoli: «Ci sono difficoltà ogni giorno, serve maggiore trasparenza sul rispetto o meno del contratto di servizio tra Regione Lazio e Trenitalia. Rendere pubblici i dati - sarebbe almeno un risarcimento morale per chi quotidianamente vive un'avventura su questa tratta ferroviaria».

Testa a pag. 32

**L'incendio**



**Fiamme in un'azienda che produce pellet**

Il fuoco è divampato alle 7 del mattino, quando gli operai erano già al lavoro. All'origine sembra ci sia stato un guasto a un macchinario per la lavorazione. Sul posto hanno lavorato ore i pompieri.

Mingarelli a pag. 31

**L'intervista DELLA DOMENICA**

**Alessio Gizzi**



«La bioingegneria per curare le malattie»

Alessio Gizzi, ingegnere biomedico, tra i "top scientist" d'Europa

Di Cocco a pag. 30

Lazio Disco, giudice annulla "rimprovero" a dipendente

Era andato all'estero, a proprie spese e nei giorni di ferie, a promuovere e far conoscere la cultura e i servizi dell'Università di Cassino attraverso seminari e incontri. Ma poco dopo è stato raggiunto da due provvedimenti disciplinari, gli ha impugnati e il giudice della sezione Lavoro del tribunale di Cassino gli ha dato ragione. Protagonista della vicenda giudiziaria un dipendente di Lazio Disco (Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza). Il giudice ha sostenuto che non c'è «obbligo del dipendente di comunicare di appartenenza lo svolgimento occasionale le attività extrastituzionali».

Caramadre a pag. 33

**GLASS POINT FROSINONE**

Nuova sede  
Via Monti Lepini km 7  
Ceccano (FR)  
Ex Birrificio CARLSBERG



346 333 3062



0775 222 047

### Convegno domani a Ferentino

#### Inquinamento luminoso, esperti a confronto

Nato come tema di interesse per astronomi e astrofili, l'inquinamento luminoso si è rivelato negli anni una minaccia più ampia, con impatti significativi sulla salute umana, sull'equilibrio degli ecosistemi e sulla vegetazione. Domani l'Istituto Martino Filetico di Ferentino ospiterà il convegno "Inquinamento luminoso e interferenze sulle forme di vita". Tra i protagonisti del convegno figura l'Osservatorio Astronomico di Campocattino, che negli anni '90 si è distinto in Europa come pioniere nella richiesta di leggi per la protezione del cielo notturno. Oggi, l'Osservatorio continua il suo lavoro di sensibilizzazione. Ad aprire i lavori saranno la dirigente scolastica Sara

Colatosti, e il sindaco di Ferentino, Piergianni Fiorletta. Successivamente, diversi esperti offriranno il proprio contributo. Mario Di Sora, direttore dell'Osservatorio di Campocattino, fornirà una panoramica sul fenomeno. Matteo Marcocchia, esperto di botanica, parlerà degli effetti sulla vegetazione. Gianni Milana, studioso di zoologia, analizzerà l'impatto sugli animali. Mariano Bizzarri, medico e ricercatore, approfondirà i danni ai bioritmi umani. Selena Mascia discuterà della transizione ecologica. Il convegno sarà moderato da Irene Mari, sociologa. Per informazioni 0775/833737 o science@campocattinobservatory.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CARGLASS PARTNER**

Nuova sede  
Via Monti Lepini km 7  
Ceccano (FR)  
Ex Birrificio CARLSBERG



346 333 3062



0775 222 047

L'intervista **Alessio Gizzi**  
DELLA DOMENICA

# «Con la bioingegneria scopriamo i segreti delle patologie intestinali»

► Il professore di Fontechiari insegna al Campus biomedico ed è uno dei top scientist europei. Un premio da 2 milioni alla sua ricerca sull'insorgenza di malattie dell'apparato digerente

**P**remiato con l'attribuzione del Consolidator grant dell'European Research Council, Alessio Gizzi, 40 anni, ingegnere e professore associato dell'Università Campus Bio-Medico di Roma è una eccellenza della Provincia di Frosinone e per essere esatti di Fontechiari. È uno dei 28 ricercatori italiani e l'unico di un ateneo della Capitale ad aver avuto accesso a 2 milioni di euro. Serviranno a completare gli studi su "Modelling interscale energetics un gastrointestinal electro-mechanics". Un modello di ingegneria biomedica, applicato alle patologie gastrointestinali.

**Quanto è stato bello vedersi assegnare questo importante premio?**

«Più di quanto avessi immaginato. La prima reazione è stata di incredulità. Stavo lavorando alla scrivania di una mia dottoranda quando mi chiama il Grant Office per darmi la notizia e ho detto "Dammi un minuto, devo finire una cosa rapida e poi vado a leggere la mail" ma non ero lucido. Ci sono voluti alcuni giorni per metabolizzare e capire cosa stava accadendo. Poi la concretezza è arrivata tramite la burocrazia da assolvere e dai piani di sviluppo da formulare. Tutto lavoro aggiuntivo che ho accettato con piacere»

**Cosa ha pensato rispetto al fatto che è uno dei pochi vincitori italiani e unico di un ateneo romano?**

«Soddisfazione ma anche amarezza per la scarsa performance del nostro Paese a livello Europeo. Nell'area scientifica solo sei sono stati i progetti finanziati in Italia e solo uno conferito all'Ingegneria, di cui faccio parte».

**Quale è stato il percorso di studi per arrivare a raggiungere questo risultato?**

«Sono partito dal Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Sora, poi la scelta di iscrivermi a Ingegneria Biomedica al Campus. Durante la tesi triennale, focalizzata

sullo studio delle aritmie cardiache, nasce la mia passione per la ricerca e la modellistica matematica teorico-computazionale per i sistemi biologici: elementi di elevata complessità. Quindi ho proseguito il percorso magistrale sempre in Ingegneria Biomedica che ho concluso nuovamente con una tesi sulla dinamica cardiaca. Poi ho iniziato il dottorato di ricerca in Bioingegneria».

**Sempre con il massimo dei voti, fra l'altro. Come ha fatto?**

«Studiando e lavorando costantemente sempre al massimo per oltre 15 anni. La ricerca scientifica



**LA RICERCA RICHIEDE UNA DEDIZIONE SUPERIORE AL "LAVORO BEN FATTO" BISOGNA ESPRIMERE TUTTE LE CAPACITÀ**



Alessio Gizzi in veste di docente e, a sinistra, insieme ad altri colleghi ricercatori. Per la sua attività sulle patologie gastrointestinali ha ricevuto 2 milioni di euro



richiede una dedizione superiore al "lavoro ben fatto". Bisogna esprimere tutte le proprie capacità ma al contempo impegnarsi sia a livello personale che familiare».

**Lei ha girato il mondo, quale esperienza è stata la più importante?**

«Il salto è arrivato in Oceania, visitando e collaborando con la Monash University di Melbourne e l'Auckland Bioengineering Institute che è il più prestigioso istituto al mondo per la bioingegneria nel contesto gastrointestinale. Qui ho realizzato l'idea che è risultata vincente».

**Concretamente su cosa è incentrata la ricerca?**

«Mira a comprendere i meccanismi alla base del comportamento fisiologico e patologico della parete gastrointestinale utilizzando un approccio teorico-computazionale».

**Cioè?**

«La possibilità di sviluppare modelli matematici basati su leggi fisiche, quindi verificabili, unita ad un approccio proprio della meccanica computazionale - simulazioni numeriche rigorose - in grado di replicare e predire i più complessi meccanismi multifisici, ad esempio la motilità gastrointestinale»

**In che modo potrà aiutare i pazienti?**

«Gli studi teorici permetteranno di comprendere meccanismi di insorgenza di varie patologie gastrointestinali, come la paresi gastrica o il reflusso gastroesofageo, quindi identificare nuove metodologie di cura e sviluppare nuovi dispositivi di intervento».

**Com'è il legame con il territorio e la famiglia?**

«Appena finito il dottorato ho avuto varie offerte di lavoro nel States ed in Nord Europa. La possibilità di viaggiare e valutare i pro e contro di ogni situazione, compresa quella familiare, mi ha fatto pretendere per rimanere nel contesto italiano, certo soffrendo non poco delle molte inefficienze e scarsità di fondi che però aguzzano ancora di più l'ingegno».

L'Università Campus Bio-Medico di Roma, in questo senso, è un ambiente estremamente favorevole alla crescita personale e professionale, forse unico in Italia. Non posso dire che sarei rimasto se mi fossi trovato in un altro contesto. Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza la mia famiglia»

**Un successo dedicato a?**

«I miei mentori universitari, i professori Christian Cherubini e Simonetta Filippi che mi hanno insegnato, tra le varie cose, la "passione per la ricerca" e come "concretizzarla". Poi i tanti collaboratori e amici internazionali, ma soprattutto ai miei familiari: i genitori e cugini per il supporto ed il tifo costante, ma soprattutto mia moglie e mia figlia, per aver sopportato le mie tante assenze».

**Marta Di Cocco**

Aeroporto? Si può fare. A dirlo l'elaborazione di Aparf - l'Associazione per l'aeroporto di Roma Frosinone e sviluppo del basso Lazio - utilizzando i dati pubblicati in questi ultimi mesi da Assoaeroporti e Aeroporti 2030 e quelli condivisi sul Sole24Ore da Aeroporti di Roma.

«Negli ultimi anni, il traffico aereo in Italia ha conosciuto una crescita straordinaria, confermando il ruolo strategico del nostro paese nel panorama del trasporto aereo internazionale - si legge nella premessa - Questa espansione ha coinvolto tutte le regioni, evidenziando l'importanza crescente delle infrastrutture aeroportuali, che sono diventate fondamentali per sostenere un sistema sempre più

# «Aeroporto? Sì grazie» l'associazione rilancia

complesso e interconnesso».

## I NUMERI

Il sistema aeroportuale di Roma, con Fiumicino e Ciampino in prima linea, ha toccato numeri record: quasi 50 milioni di passeggeri solo a Fiumicino, un trend che si prevede possa portare il bacino aeroportuale romano a gestire 75 milioni di passeggeri entro il 2035 e quasi 100 milioni entro il 2050. «Questo pone la regione Lazio al centro del sistema aeroportuale italiano, con un impatto cruciale sull'intero settore economico e

turistico del paese, per questo lo sviluppo di nuove infrastrutture è una necessità urgente». Oltre al consolidamento di Fiumicino come principale scalo internazionale e al mantenimento di Ciampino con una capacità di 4 milioni di passeggeri «emerge con forza la proposta di una nuova infrastruttura a Frosinone». Il progetto di Aparf «mira a creare un terzo polo aeroportuale nella regione, in grado di gestire parte del traffico crescente e supportare la rete, la creazione di un nuovo scalo rappresenta una soluzione strategica per

## L'APARF VUOLE CENTRARE L'OBIETTIVO

Il rendering  
dell'aeroporto  
di  
Frosinone  
realizzato  
dall'Aparf,  
associazione  
che ha  
presentato  
l'idea



soddisfare le esigenze future del bacino laziale, garantendo al tempo stesso sostenibilità economica e ambientale». L'iniziativa «prevede l'integrazione con gli altri aeroporti della regione, seguendo una logica di network che consenta di ottimizzare le risorse e distribuire il traffico in modo equilibrato».

L'obiettivo è chiaro: «Il piano nazionale degli aeroporti, già delineato dal Governo, prevede un ruolo chiave per tutte le regioni italiane, con una particolare attenzione a garantire che anche gli scali minori possano operare in condizioni di sostenibilità economica e ambientale. L'obiettivo è quello di creare un sistema integrato che non solo risponda alla domanda attuale, ma che sia pronto ad accogliere i flussi previsti nei prossimi decenni».

# Stazione, lavori e caos L'ira dei pendolari: «Ci mancava solo questa»

► Lettera al ministero, al prefetto e al sindaco. Sulla linea ritardi e problemi ogni giorno, ora le difficoltà a raggiungere i binari in sicurezza

## IL CASO

Prefettura di Frosinone, Comune di Frosinone e anche Ministero dei Trasporti. Con tre distinte comunicazioni ufficiali, i pendolari hanno segnalato quanto sta avvenendo in questi giorni a Frosinone a seguito dell'avvio dei lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria. L'ingresso retrostante lo scalo, infatti, è stato chiuso. Da via Pergolesi, dove c'è la rampa per le persone disabili, non è più possibile accedere ai binari. Ma i passaggi alternativi hanno fatto infuriare i viaggiatori perché costretti a percorrere lunghi tratti e soprattutto poco sicuri. I percorsi per chi lascia la macchina nel parcheggio ex Frasca o zone limitrofe, o comunque proviene dal quartiere alle spalle della stazione, sono due: uno attraverso il sottopasso che sbocca in via Puccini e l'altro il sovrappasso che sormonta la ferrovia. In entrambi i casi, camminare lungo queste infrastrutture significa esporsi a situazioni difficili per il buio, il degrado e le frequentazioni.

## L'INTERVENTO

Una viaggiatrice abituale, venerdì mattina, ha scritto al Governo e alle amministrazioni locali colta da un momento di scoramento e rabbia e a nome di un folto gruppo di viaggiatori. «Voglio segnalare una situazione di pericolo che si sta verificando alla stazione di Frosinone - scrive Giuseppina Mastronardi di Torrice riferendosi in particolare modo al sovrappasso che collega via Pergolesi a via Licinio Refice che si trova in condizioni di sfacelo con gli ascensori non funzionanti da anni, con vetri rotti, imbrattato, sudicio e nell'oscurità - Si tratta di un sovrappassaggio del tutto privo di qualsiasi norma di sicurezza, è privo di illuminazione ed è si-

tuato in una zona completamente abbandonata e appartata, un posto malfamato. Ieri sera, attraversandolo alle 20.15 mi sono sentita in pericolo per la mia incolumità. È inaccettabile che noi pendolari siamo costretti a vivere questa situazione, oltre i normali disagi dei treni. Non posso, dopo una giornata di lavoro, con il desiderio di tornare a casa, avere quella sensazione di pericolo. Mi viene da piangere solo al pensiero che lo dovrò fare chissà per quante altre sere. Chiedo pertanto a voi di intervenire e trovare una soluzione più sicura e agevole». La lavoratrice pendolare, che sollecita un'illuminazione adeguata di tutto il percorso, ha inviato in allegato anche delle foto significative. E poi si è rivolta anche al ministro dei Trasporti Matteo Salvini con le stesse modalità e mostrando il contenuto delle segnalazioni inoltrate alla Prefettura di Frosinone e al Comune capoluogo. «A lei che ha sempre messo al primo posto la sicurezza dei cittadini, vorrei che intervenisse per tutelare tutti i pendolari, turisti, viaggiatori che partono dalla stazione di Frosinone. Più che il disagio, è il senso di paura e di pericolo che si avverte nel percorrere il tragitto dal treno alla macchina e viceversa. Non è possibile mettere a rischio la nostra sicurezza solo perché non è stato studiato un percorso alternativo più sicuro».

## ISOCIAL

«Bastava una lampadina» qualcuno ha scritto nella miriade di messaggi e post che si sono riversati sui social media con sfoghi di sdegno condivisi anche nei vagoni dei treni. La questione non è sfuggita all'attenzione di alcuni esponenti politici. Il Psi ha proposto la vigilanza assidua da parte della Polizia Locale e percorsi diversi, il Pd sta valutando azioni da intraprendere. «Al di là delle logiche migliorati-

ve dell'opera - afferma il capogruppo in consiglio comunale Angelo Pizzutelli - è stata sottovalutata la fase di predisposizione del contesto che si sarebbe creato con l'avvio del cantiere, andava previsto un piano. La situazione va ad appesantire il quadro di una zona già problematica. Inoltre, si dà per scontato che i cittadini vengano a conoscenza delle opere in programma soltanto dal sito del Comune. Pertanto, sarebbe utile una seduta di consiglio aperta, di informazione e coinvolgimento della popolazione come avvenuto per il Bus Rapid Transit».

Marina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cantiere alla stazione di Frosinone. I pendolari per accedere all'area che conduce ai binari sono costretti a fare un giro al buio e in condizioni di sicurezza insufficienti. Il caso finisce al ministro Salvini



## “L'intervista Pietro Fagnoli

### «Viviamo disagi quotidianamente, serve più trasparenza sul servizio»

«Sono mesi che sollecitiamo più trasparenza sul servizio ferroviario. Un rapporto chiaro sull'andamento mensile delle tratte regionali». La richiesta arriva da Pietro Fagnoli, dell'Associazione pendolari Roma Cassino espressa da anni impegnata sui temi del pendolarismo che in provincia coinvolge migliaia di persone.

#### La vostra proposta?

«Sarebbe opportuno che la Regione Lazio emettesse ogni mese un report sull'andamento delle linee del Lazio e quindi anche della linea Roma-Cassino. Perché ad ogni ondata di disagi si alza il polverone, ma non si interviene in maniera scientifica. La Regione ha un contratto di servizio con Trenitalia ovvero ha affidato a questa società il servizio di trasporto e siamo certi che viene rendicontato».

#### Quindi?

«Viene misurata la qualità del servizio, Trenitalia e anche la Regione Lazio, sono informati di quello che avviene sulla tratta. Sarebbe utile rendere pubblici queste informazioni ovvero quanti, quali e per quali cause avvengono i disagi durante l'arco di ogni mese. Questo consentirebbe agli amministratori pubblici di intervenire per chiedere dei correttivi o azioni di prevenzione mirata. Come per la vegetazione che intralcia».

#### In che senso?

«È accaduto che siano caduti dei rami sulla ferrovia che hanno interrotto il transito dei treni, con gravi disservizi, ritardi, bus sostitutivi per chi viaggiava e non solo. Sapendo e rimuovendo in anticipo il possibile rischio, si creerebbero condizioni di maggiore serenità. Per questo chie-

diamo che la Regione renda pubblici questi dati».

#### E una volta conosciuti?

«In questo modo si monitora anche la qualità del servizio reso, ovvero se ci sono stati peggioramenti o miglioramenti. Per amministrare al meglio il trasporto ferroviario sono necessari dei dati puntuali e dettagliati sulla causa del ritardo, lo stato di manutenzione e tanti altri aspetti. L'ente potrebbe far valere anche le penalità previste dal contratto e renderle pubbliche».

#### Cosa rappresenterebbe per voi?

«Una sorta di rimborso morale per i viaggiatori penalizzati o danneggiati, considerato che il rimborso pecuniario recentemente introdotto per biglietti e abbonamenti è irrisorio».

Ma.Te.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PRESIDENTE DEI PENDOLARI DELLA ROMA-CASSINO: «ALMENO UN RIMBORSO MORALE, GLI ALTRI SONO UNA BEFFA»

# Biometano, nuovo impianto e scoppia subito la polemica

## ANAGNI

Si torna a discutere di biodigestore ad Anagni. E, come era già successo nel caso dell'impianto proposto dal gruppo Energia Anagni, nella città dei papi si alternano i pareri di chi è convinto che si tratti di un'opportunità da cogliere, e quelli di chi crede invece che il nuovo progetto sia un rischio per una zona già pesantemente penalizzata sul piano ambientale. Qualche giorno fa la società Rem Energia ha infatti reso noto di aver avuto le autorizzazioni che serviranno a creare un impianto di biometano. Ovvero, per i non addetti ai lavori, una struttura in grado di realizzare energia (biometano appunto) a partire da materiali di scarto dei prodotti agricoli. Il gas, una volta realizzato convogliando gli effetti legati alla fermentazione dei prodotti agricoli in decomposizione, verrà poi immesso nella rete del gas naturale, consentendo dunque un ri-

sparmio sia in termini di produzione energetica che di sostenibilità ambientale. L'impianto, se tutto andrà come descritto nel progetto, verrà realizzato, alla fine dell'iter burocratico, nella contrada di Capannaccio, nella parte bassa della città dei papi. Come era facile aspettarsi, in città la notizia del possibile arrivo di un impianto per la produzione di gas biometano ha rinfocolato le polemiche di chi ritiene che tale impianto sia potenzialmente negativo per l'ambiente della zona. Impossibile non pensare, in tal senso, alle discussioni scatenate dall'annuncio, fatto qualche anno fa, del progetto

**IL PROGETTO  
PRESENTATO  
DALLA REM ENERGIA  
È DA REALIZZARE  
NELLA ZONA  
DI "CAPANNACCIO"**

per realizzare un impianto simile presentato dalla Energia Anagni. Il progetto, in un primo momento, era stato appoggiato dall'amministrazione comunale capitanata dal sindaco Daniele Natalia. Che poi, dopo le polemiche scatenate dall'annuncio, aveva deciso di fare marcia indietro. A far discutere erano state soprattutto le dimensioni; il progetto presentato da Energia Anagni puntava infatti a realizzare una struttura in grado di trattare, a regime, 84.000 tonnellate di rifiuti organici all'anno; numeri notevoli, che avevano fatto sorgere in più di qualcuno il sospetto che Anagni potesse diventare, di fatto, la sede ultima dei rifiuti organici di tutta la provincia di Frosinone. Timori che, uniti agli effetti che il nuovo impianto potrebbe avere sul territorio, sia in termini di cattivi odori che di aumento del traffico in zona, avvertono anche i residenti della contrada di Capannaccio.

**Paolo Carnevale**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Servizio civile in Comune, opportunità per 76 giovani

## IL BANDO

Possibilità per 76 giovani residenti a Cassino di lavorare per un anno con il progetto del Servizio Civile all'interno del Comune di Cassino. Riguarda i giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni. Come partecipare: gli aspiranti volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda On Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it/> e accessibile tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID di livello di sicurezza. Scadenza: Le domande di partecipazione dovranno essere

presentate entro e non oltre le ore 14 del 18 febbraio 2025. Benefici: Rimborso spese mensile pari a 507,30 euro per 12 mesi e riserva posti nei concorsi pubblici pari al 15%. Per maggiori approfondimenti e info consultare i seguenti link <https://scelgoilserviziocivile.gov.it/leggi-il-bando/il-testo/#:~:text=A^> obbligo per gli enti, di cui all'articolo 5-<https://www.politichegiovani.li.gov.it> - <https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/> E' possibile scaricare i file informativi, gli avvisi ed i bandi ufficiali, dalla sezione "documenti" alla pagina [ne-di-cassino. Per informazioni e supporto, è possibile contattare: Comune di Cassino – Ufficio Servizi Sociali lun/ven dalle 9 alle 12 tel. 0776-298304. I progetti previsti dal Comune di Cassino per l'annualità 2025/2026 sono 5, suddivisi in diversi programmi, per un impiego complessivo di 76 giovani e riguardano i seguenti settori: educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; educazione informatica e sportelli informazione; educazione e promozione ambientale e paesaggistica ed educazione allo sviluppo sostenibile; patrimonio storico, artistico e culturale; tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali; assistenza – adulti e terza età in condizione di disagio; patrimonio ambientale; riqualificazione urbana.](https://www.comune.cassino.fr.it/it-it/novita/avvisi/2025/sociale/servizio-civile-universale-iscrizioni-aperte-fino-al-18-febbraio-5-progetti-per-il-comu-</a></p></div><div data-bbox=)

**An.Tor.**

# Cinghiali, danni e rabbia: emergenza senza fine

## IL CASO

La presenza di cinghiali è diventata ormai già da tempo una vera e propria emergenza. Genera rabbia e preoccupazione fra la popolazione, danni per gli agricoltori rivestendo un pericolo per l'incolumità delle persone e soprattutto degli automobilisti. Numerose le cause che questi ultimi hanno intentato contro gli enti preposti e che sono state vinte con risarcimenti di migliaia di euro a seguito di sinistri alcuni dei quali molto gravi.

L'ultimo è dell'altro ieri sera a Castelliri quando un uomo, per schivare un grosso ungulato, ha sterzato bruscamente uscendo fuori strada e ribaltandosi con la vettura. Ma di episodi simili se ne registrano numerosi in tutta la provincia di Frosinone, ormai a cadenza quotidiana. Senza contare le decine di segnalazioni che arrivano ogni giorno ai Carabinieri Forestali ed alle polizie municipali da tutta la zona, in particolare dalla Valle di Comino, ma ormai anche dalle città più grandi dove non è più infrequente imbattersi in gruppi di cinghiali, in alcuni casi anche molto numerosi, passeggiando a pochi passi dal centro storico. Basti ricordare l'eclatante caso di Sora della scorsa settimana dove un gruppo di oltre 30 cinghiali di medie e grosse dimensioni è stato immortalato in un video che ha fatto il giro della rete.

## VICINO LE CASE

Il branco si muoveva tranquillamente alle spalle delle abitazioni lungo la collina di San Casto, a mezza costa, non distante dalla chiesetta di Sant'Antonio e del quartiere San Silvestro. E proprio su quella collina che lo scorso anno sono state posizionate

► Si moltiplicano gli incidenti: un uomo per evitare un ungulato è finito fuori strada  
Il commissario Atr Frosinone 2: «Il proliferarsi della specie si ferma con la caccia selettiva»

## LE MISURE

### 1 Battute organizzate

Si individuano i luoghi di maggiore criticità, dove ci sono stati maggiori avvistamenti e danni. Lì c'è il punto sparato ossia una battuta di caccia mirata autorizzata.

### 2 Il periodo venatorio

Allungamento della stagione della caccia - con battute a squadre - iniziata un mese prima, quindi ad ottobre e non più a novembre. Ciò per aumentare gli abbattimenti

### 3 Le gabbie per le catture

Caccia di selezione (punto sparato) fino a mezzanotte con visore notturno quindi in totale sicurezza. Gabbie nelle zone del centro dove non è possibile sparare



**BRANCO AVVISTATO SULLA COLLINA DI SAN CASTO, NON DISTANTE DALLA CHIESETTA DI SANT'ANTONIO**

alcune gabbie, dopo che due ragazze con un cagnolino sono state aggredite da un cinghiale che ha ferito il povero animale, un episodio che ha suscitato indignazione e uno strascico di polemiche. Da allora sono tanti i cinghiali finiti dietro le sbarre e successivamente abbattuti. E que-

sta una delle misure adottate nei centri urbani dove non è possibile, invece, per motivi di sicurezza mettere in campo altre azioni che, invece, tutelano le popolazioni che vivono in periferia e in campagna. Ce lo ha spiegato Vittorio Venditti, commissario di Atr Frosinone 2: «Per fare fronte

## GLI SCATTI DIVENTATI VIRALI

L'eclatante caso di Sora della scorsa settimana dove un gruppo di oltre 30 cinghiali di medie e grosse dimensioni è stato immortalato in un video che ha fatto il giro della rete: nella foto un frame delle immagini diventate virali sui social con decine di condivisioni

al fenomeno della presenza dei cinghiali è stata incentivata la caccia selettiva con punti di sparato. Insieme ai sindaci ed alle realtà locali, come le aziende agricole, si individuano i luoghi di maggiore criticità. E dove ci sono stati maggiori avvistamenti e soprattutto danni. Lì c'è il punto sparato ossia una battuta di caccia mirata, in totale sicurezza. E autorizzata 12 mesi l'anno. Si tratta di una misura molto efficace e mirata che si aggiunge alle altre iniziative che la Regione Lazio ha messo in campo negli ultimi mesi con l'assessore Righini particolarmente attento alla tematica». Tra le azioni messe in campo c'è l'allungamento della stagione della caccia - con battute a squadre - iniziata un mese prima, quindi ad ottobre e non più a novembre. «Il Ministro Lollobrigida - continua Venditti - ha concesso di effettuare la caccia di selezione (punto sparato) fino a mezzanotte con visore notturno quindi in totale sicurezza. E lo stiamo facendo in diverse zone della provincia, in particolare nel Cassinate dove purtroppo la presenza degli ungulati è fuori controllo». La Regione Lazio poi attraverso il PRIU ha messo in condizione gli ATC che si occupano del territorio agro-silvo-pastorale e i sindaci per i centri urbani di contrastare la criticità cinghiali attraverso iniziative organizzate e controllate. Ma per arginare il problema - che è legato soprattutto alla riproduzione veloce e numerosa di questo animale selvatico - non ci sono azioni di prevenzione ma occorrono soprattutto misure repressive. «Purtroppo non è semplice controllare la popolazione dei cinghiali e per questo allo stato attuale l'intervento più efficace risulta essere quello della caccia».

Roberta Pugliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «FROSINONE, PUOI FARCELA»

► Oggi allo "Stirpe" prima gara del nuovo anno, c'è la Cremonese ► Il tecnico, squalificato, sarà sostituito in panchina da Marini  
Greco: «Siamo cresciuti e convinti di essere competitivi» ► «Siamo concentrati per dare continuità a quanto fatto finora»

## SERIE B

Il calendario asimmetrico della Serie B ripropone dopo appena sei partite, questa volta allo "Stirpe" per il match di ritorno, il confronto tra Frosinone e Cremonese. Due squadre impegnate su versanti opposti della classifica e per le quali i punti in palio oggi contano moltissimo. Per gli ospiti, che vogliono rilanciare la loro corsa alle posizioni di vertice, per tenere fede agli obiettivi della vigilia che volevano la squadra proiettata verso un campionato da promozione diretta. Con l'ottimo campionato delle prime tre, a questo punto per i lombardi non c'è più tempo per perdere punti per strada. Con l'ottimo quarto posto attuale, comunque, la Cremonese ha un bel paracadute, essendo in piena corsa per un posto privilegiato nella griglia playoff. Ma i grigiorossi non vogliono cedere al "piano B" per la promozione fin da ora. Per il Frosinone marcare punti pesanti è ancora più importante, perché la posta in palio in questo

momento è la salvezza e difendere la categoria è un obiettivo che non ha paracadute e che non si può fallire.

Il Frosinone di mister Greco, che oggi sarà in tribuna per la squalifica conseguente alla espulsione di Castellammare di Stabia e che sarà sostituito dal suo secondo, Marini, dovrà ancora far fronte ad assenze pesanti. Come quelle di Marchizza, operato al menisco in settimana (il capitano è l'ottavo giocatore canarino ad essere stato operato in questa stagione), e del non ancora recuperato Distefano. Ma potrà mettere in campo comunque un undici già collaudato. «Di Marchizza sapete cosa è successo - ha spiegato ieri Greco in conferenza stampa - Distefano invece aveva ripreso a correre, ma ha avuto una influenza e si è riferito un paio di giorni. Sta facendo il suo percorso, ci vuole pazienza e deve fare un altro step. Pensiamo di recuperarlo a stretto giro» ha aggiunto Greco che ha così descritto l'odierna avversaria: «È una squadra costruita per stare in alto in classifica. Da quando è tor-



Mister Leandro Greco oggi seguirà la sfida dalla tribuna per la squalifica arrivata dopo la gara con la Juve Stabia

nato Stroppa sono tornati a viaggiare ad un buon ritmo, ma anche noi siamo cresciuti rispetto alla partita d'andata. Siamo convinti di poter fare la giusta partita ed essere competitivi». L'allenatore giallazzurro ha ribadito la sua fiducia sul cammino intrapreso dalla squadra con lui alla guida: «Ci siamo concentrati su noi stessi per dare continuità a quanto fatto in questi mesi. Sappiamo che ci aspettano delle partite importanti, ma sono convinto che usciremo da questa situazione». Entrando nel dettaglio di quelle che fino ad oggi hanno rappresentato delle criticità nella gestione dei match, come ad esempio la difesa sulle palle inattive, ha precisato: «Abbiamo sempre lavorato su questo aspetto e come ogni cosa va migliorata. Abbiamo potenzialità per fare meglio su quelle a favore, su quelle contro abbiamo fatto un ottimo lavoro e abbiamo preso dei gol per colpa dell'attenzione». Va da sé che in questo momento il discorso vada anche sul mercato, che sta vedendo alcune dirette avversarie molto attive

nell'intenzione di rinforzarsi: «Siamo tanti, la priorità è questa» precisa Greco, ribadendo un concetto già espresso che vuole la società oggi impegnata soprattutto nel tentativo di sfoltire l'organico di quei giocatori rimasti meno utilizzati: «Il mercato di gennaio è molto complicato. Questo gruppo ha comportamenti giusti e valori di cui ha bisogno una squadra che deve fare il nostro percorso. Non è facile trovare giocatori che si inseriscano in questo contesto, non è semplice, soprattutto a gennaio. Poi il direttore è molto vigile e c'è grande condivisione». Ed sui calciatori in presunta uscita ha comunque aggiunto: «Nessuno ha chiesto di andare via. La cosa che mi soddisfa è che vedo tutti dentro e tutti potrebbero giocare dall'inizio. L'unico a cui non ho dato possibilità di giocare e che lo meriterebbe è Zyminski, perché ha alzato il livello degli allenamenti. In generale sono soddisfatto di tutti, poi vedremo più avanti cosa succederà».

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE B

### IL PROGRAMMA

Saleritana-Sassuolo	oggi ore 12.30
Cosenza-Mantova	oggi ore 15
Frosinone-Cremonese	oggi ore 15
Palermo-Modena	oggi ore 15
Reggina-Bari	oggi ore 15
Spazio-Juve Stabia	oggi ore 15
Sudtirol-Catanzaro	oggi ore 15
Cesena-Cittadella	oggi ore 15.15
Brescia-Sampdoria	oggi ore 15.30
Pisa-Carrarese	domani ore 20.30

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SASSUOLO	46	20	14	4	2	143	18
PISA	43	20	13	4	3	136	18
SPEZIA	38	20	10	8	2	129	13
CREMONESE	30	20	8	6	6	26	21
JUVE STABIA	29	20	7	8	5	22	23
CATANZARO	27	20	5	12	3	24	20
BARI	27	20	6	9	5	22	18
CARRARESE	25	20	9	10	5	25	24
CESENA	25	20	7	4	9	27	28
PALERMO	24	20	6	8	8	20	19
REGGINA	24	20	6	8	6	21	23
BRESCIA	23	20	5	8	7	24	27
MANOVA	23	20	5	8	7	22	26
CITTADELLA	23	20	6	5	9	17	32
SAMPDORIA	20	20	4	8	8	23	30
FROSINONE	20	20	4	8	8	17	27
SALERITANA	18	20	4	6	10	18	29
SUDIROL	18	20	5	3	12	19	33
COSENZA (4-)	17	20	4	9	7	19	23

### PROSSIMO TURNO 18 GENNAIO

Sampdoria-Cesena 17/1 ore 20.30, Cittadella-Mantova ore 15, Cremonese-Cosenza ore 15, Modena-Frosinone ore 15, Salernitana-Reggina ore 15, Bari-Brescia ore 12.15, Catanzaro-Pisa 18/1 ore 15, Palermo-Juve Stabia 18/1 ore 15, Sassuolo-Sudtirol 18/1 ore 15, Carrarese-Spezia 18/1 ore 17.15

## Così in campo

Stadio "B. Stirpe" Frosinone, ore 15:00  
Tv: Dazn

Frosinone 3-4-3  
ALL. Marini  
(Greco squalificato)



Cremonese 3-5-2  
ALL. Stroppa



Arbitro: Ferrieri Caputi di Livorno

# Stroppa: primo obiettivo centrare punti

## QUI CREMONESE

La Cremonese riparte da Frosinone per consolidare la quarta posizione in classifica e provare ad avvicinare il trio di testa, formato da Sassuolo, Pisa e Spezia, al momento lontano. La precedente sfida tra le due squadre è recente e risale al 24 novembre scorso, quando i grigiorossi vinsero 1-0 nella gara del ritorno in panchina di mister Giovanni Stroppa, che alla vigilia ha parlato così: «Noi siamo migliorati tanto, ma sicuramente troveremo anche un altro Frosinone. Rispetto all'ultima sfida hanno fatto risultati importanti, hanno un'identità più marcata e in più davanti hanno recuperato giocatori che danno un equilibrio diverso. Io sono molto fiducioso della squadra e di come stiamo noi, in questa sosta non abbiamo staccato la spina nonostante i giorni di riposo e la squadra ha ripreso ad allenarsi bene. Sono contento di questo». Che tipo di



Mister Stroppa durante un match di campionato

campionato deve fare la Cremonese? Stroppa la vede così: «Bisogna sicuramente fare meglio del girone d'andata. Probabilmente ci consentirebbe di mantenere la nostra posizione, poi vediamo. Le partite con Sampdoria e Brescia sono incidenti di percorso, ma mi tengo le prestazioni e se le prestazioni sono queste la strada è assolutamente positiva. I ragazzi sono mentalizzati, percepisco qualcosa di diverso e quindi dobbiamo lavorare così, a testa bassa. Sono tutti concentrati, anzi ho fatto i complimenti ai ragazzi perché non si sono mai allenati come adesso, c'è grandissimo entusiasmo e probabilmente le pre-

stazioni recenti sono servite per migliorare a livello di mentalità. Al momento non posso dire nulla di male, anche se chiaramente è un periodo delicato. I risultati sicuramente arriveranno. Sono sicuro che possiamo migliorarci perché ho grandissima fiducia e stima della squadra, bisogna lavorare come fatto nelle ultime partite in cui si sono viste prestazioni in linea con quello che vogliamo fare. Il primo obiettivo è fare punti, poi faremo i conti alla fine». Poi, per quanto riguarda la formazione da opporre al Frosinone: «Tutti quanti mi stanno dando risposte importanti e sono veramente contento di questo. In settimana abbiamo avuto qualche defezione dovuta all'influenza, le scelte saranno in funzione di ciò». Infine, un cenno sul mercato: «Se ne occupa la società, quindi evito di rispondere in questo senso». È andato via un difensore, quindi prenderemo un difensore».

Beniamino Cobellisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Cassino e Sora a caccia del colpo

## SERIE D

Ne secondo match del girone di ritorno il Cassino è di scena allo stadio Ceccoli di Monterotondo. Gli azzurri reduci da cinque successi consecutivi non intendono fermare la loro corsa e anzi proveranno ad allungare ancora in classifica. All'andata la squadra allenata da Imperio Carcione centrò la prima vittoria in campionato con tre reti messe a segno in un "Salvati" vuoto a causa della squalifica del campo. Oggi invece Cocorocchio e compagni avranno un buon numero di tifosi al seguito. Il tecnico di Piedimonte può ora contare su un organico altamente competitivo che si è rinforzato nell'ultimo mese con gli arrivi di Carbone, Senesi e Tribelli. E oggi sarà a disposizione anche Riccardo Bellucci, che 48 ore fa ha raggiunto l'accordo con il club azzurro. Figlio d'arte, il padre Claudio ha giocato in Serie A con Sampdoria, Bologna e Napoli. Classe 2002, è una seconda punta

che vanta oltre 100 presenze in Serie D con le maglie di Prato, Pinerolo, Real Forte e Fossano. Ha iniziato la stagione con l'Atletico Lodigiani. «Bellucci - afferma il vice presidente Andrea Balsamo - è un profilo che rispetta la nostra filosofia. Un giovane che può dare una mano ad un gruppo già forte, molto unito». Soddisfatto del nuovo arrivo l'allenatore: «Abbiamo avuto - dice Carcione - questa opportunità sul mercato e ho avuto delle ottime referenze sul ragazzo. Inserire le giuste pedine non è facile, ho dei ragazzi fantastici e chi viene deve poterci dare una mano, sono contento di questo ul-

teriore innesto che aumenterà la competizione ed il tasso tecnico della squadra». A Monterotondo Stellato tra i pali, difesa a tre con Cocorocchio, Lazizzera e Filippini, a centrocampo spazio per Mele, Herrera, Maciariello e Raucci con Senesi dietro Abreu e Valente.

## QUI SORA

A tre mesi dal suo insediamento come nuovo proprietario del Sora e alla vigilia del match salvezza in casa del Notaresco, ultimo in classifica, il patron bianconero Angelo Tinto ha sentito il bisogno di scrivere in una lettera aperta alla città e ai tifosi le ragioni che lo hanno spinto ad intraprendere questo nuovo cammino e le tante difficoltà riscontrate, ribadendo la sua volontà di operare al meglio, rilanciando le ambizioni della società e della squadra. Queste le sue parole: «Sono arrivato a Sora con molte aspettative e pieno di entusiasmo, ma con il passare del tempo ho dovuto fare i conti con una realtà diversa. Ho scoper-

to l'esistenza di numerosi problemi ereditati, ma nonostante tutto ho deciso di andare avanti e di dare fiducia al Sora e ai suoi tifosi, accollandomi spese che non riguardano la mia gestione. Ho scelto di credere in questa città e in questa squadra, ma, purtroppo, non ho ricevuto il supporto che mi aspettavo. Ho più volte chiesto ai tifosi di essere presenti. La delusione più grande, però, è stata non percepire alcun aiuto o sostegno da parte dei sorani, ad eccezione delle persone che lavorano all'interno della società. Ci tengo a precisare che non sto chiedendo né ringraziamenti né aiuti personali, ma un po' di riconoscimento verso la squadra e un maggiore impegno nel sostenere. Ho sentito il bisogno di condividere tutto questo con voi e vi chiedo di ripartire da qui, insieme». Per oggi a Notaresco mister Schettino deve fare a meno dell'influenzato Stampete. Per il resto tutti a disposizione.

An. Tor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE D GIRONE F

### IL PROGRAMMA

Ancona-Fermana	oggi ore 14.30
Atletico Ascoli-Civitavecchia	oggi ore 14.30
Avezzano-Vigor Senigallia	oggi ore 14.30
Castelfidardo-Isernia	oggi ore 14.30
Fossombrone-Chieti	oggi ore 14.30
L'Aquila-Teramo	oggi ore 14.30
Notaresco-Sora	oggi ore 14.30
Recanatese-Sambenedettese	oggi ore 14.30
Roma City-Teramo	oggi ore 14.30

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SAMBENEDESSE	43	18	13	4	1	35	8
L'AQUILA	34	18	9	7	2	25	16
CHIETI	33	18	8	6	3	20	20
ANCONA	32	18	10	2	6	18	13
TERAMO	31	18	8	7	3	22	16
FOSSOMBRONE	27	18	7	6	5	25	21
ATLETICO ASCOLI	26	18	7	5	6	22	23
CASTELFIDARDO	25	18	7	4	7	22	19
VIGOR SENIGALLIA	25	18	6	7	5	17	17
RECANATESE	23	18	6	5	7	23	23
ROMA CITY	21	18	6	3	9	19	19
TERMOLE	20	18	5	5	8	20	25
AVEZZANO	19	18	6	1	11	17	26
SORA	19	18	4	7	7	19	25
ISERNIA	18	18	4	6	8	17	31
CIVITAVECCHIA	18	18	3	7	8	14	23
FERMANA (1-2)	14	18	3	7	8	11	21
NOTARESCO	11	18	2	5	11	14	25

### PROSSIMO TURNO 19 GENNAIO

Chieti-Ancona, Civitanese-Roma City, Fermana-Atletico Ascoli, Recanatese-L'Aquila, Sambenedettese-Notaresco, Sora-Avezzano, Teramo-Castelfidardo, Teramo-Fossombrone, Vigor Senigallia-Isernia

## SERIE D GIRONE G

### IL PROGRAMMA

Atletico Lodigiani-Bumadallena	oggi ore 14.30
Cynthialbalonga-Puteolana	oggi ore 14.30
Olbia-Latte Dolce	oggi ore 14.30
Paganese-Anzio	oggi ore 14.30
Real Monterotondo-Cassino	oggi ore 14.30
Sarrabus Ogliastro-Atletico Uri	oggi ore 14.30
Sassano-Ogliastro	oggi ore 14.30
Terracina-Sarnese	oggi ore 14.30
Trastevere-Guidonia Montecelio	oggi ore 14.30

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
CASSINO	37	18	10	7	1	25	12
GELBISON	35	18	10	5	3	29	18
PUTEOLANA	33	18	9	6	3	11	18
PAGANESE	33	18	9	6	3	24	14
GUIDONIA MONTECELIO	30	18	8	6	4	24	13
SARNESE	29	18	6	5	7	24	17
ANZIO	28	18	8	4	6	24	25
LATTE DOLCE	28	18	7	5	6	12	26
SAVIGNO	23	18	6	5	7	17	18
CYNTHIALBALONGA	22	18	6	4	8	24	24
TRASTEVERE	22	18	6	4	8	27	32
R. MONTEROTONDO	21	18	6	3	9	21	19
ATLETICO LODIGIANI	21	18	5	6	7	17	26
TERRACINA	19	18	4	6	8	15	26
ILVAMADALLENA	17	18	4	5	9	19	24
OLBIA	16	18	4	4	10	22	33
ATLETICO URI	16	18	3	7	8	13	27
SARRABUS OGLIASTRI	13	18	3	4	11	13	30

### PROSSIMO TURNO 19 GENNAIO

Anzio-Sarrabus Ogliastro, Atletico Uri-Cynthialbalonga, Cassino-Atletico Lodigiani, Gelbison-Sarnese, Guidonia Montecelio-Olbia, Bumadallena-Savigno, Latte Dolce-Terracina, Puteolana-Trastevere, Real Monterotondo-Paganese

MEGA

MEGA

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 68281  
Roma, Via Campana 50 - C - Tel. 06 688281

§  
FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



### Il Milan frena in casa

Toro e Juve, un pari ad alta intensità  
di **Bocci, Graziano, Nerozzi, Passerini** alle pagine 34 e 35

### La discesa, Goggia fuori

Brignone batte tutti: prima volta in libera  
di **Flavio Vanetti** a pagina 37



## Necessità e ostacoli

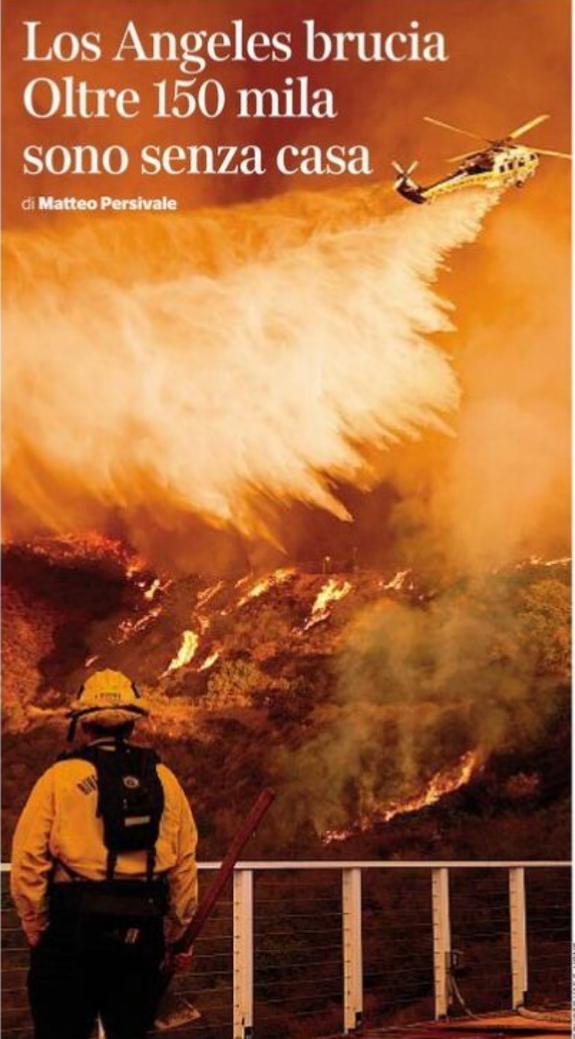
### LA DIFFICILE DIFESA EUROPEA

di **Maurizio Ferrera**

**N**on sappiamo se nell'incontro di Mar-a-Lago Donald Trump e Giorgia Meloni abbiano parlato di Nato. È certo però che, dopo il suo insediamento, il nuovo presidente tornerà sulla questione delle spese militari europee, rinnovando la richiesta di un loro massiccio incremento. Per i leader Ue si tratta di una vera e propria patata bollente. Dove trovare i soldi? E come convincere l'opinione pubblica? Il tema della difesa (armi, soldati, guerra) scopre i nervi di quella «democrazia del benessere» che caratterizza il modello europeo, frutto di quasi ottant'anni di pace interna e prosperità. In questo tipo di democrazia, la sicurezza sociale dei cittadini (la salvaguardia del loro tenore di vita) è diventata il cuore della «ragion di Stato». Spaziando l'obiettivo storicamente prioritario per l'azione dei governi, ossia la sicurezza esterna (la protezione contro le minacce di forze ostili). Dagli anni Cinquanta ad oggi, il rapporto fra spesa per il welfare e quella per la difesa è aumentato in media di circa venti volte. Fra i grandi Paesi Ue, solo Germania, Francia e Polonia spendono oggi almeno il 2% del Pil, l'Italia è all'1,5%, la Spagna all'1,3%. Il grosso della spesa è assorbito dalle prestazioni sociali (intorno al 25%). Uno straordinario segnale di civiltà e progresso, senza dubbio. Che è stato possibile solo perché gli Usa si sono fatti carico della nostra protezione. La guerra in Ucraina e l'aggressività di Putin hanno messo a nudo la potenziale vulnerabilità di questo modello a fronte di minacce esterne e di un eventuale disimpegno americano.

continua a pagina 22

### I roghi Si mobilitano i divi, Harry e Meghan tra gli sfollati



## Los Angeles brucia

### Oltre 150 mila sono senza casa

di **Matteo Persivale**

**Vigili del fuoco, quasi rassegnati, davanti agli incendi che stanno devastando Los Angeles**

### L'acqua, le battaglie e i laghi scomparsi

Los Angeles ancora avvolta dalle fiamme. Aumenta il numero degli abitanti della metropoli californiana costretti a lasciare le loro case. La mobilitazione dei divi.

alle pagine 4 e 5 **M. Rovelli** con un commento di **Colm Tóibín**

di **Gian Antonio Stella** a pagina 6

### Blocchi e pesanti ritardi, poi in serata il ritorno alla normalità

# Guasto a Milano, i treni nel caos

## Attacchi a Salvini

### Schlein: pensa solo a sé. Ma la Lega: guai ereditati

Treni bloccati per ore a causa di un guasto alla Stazione Centrale di Milano. L'opposizione attacca il ministro Salvini.

alle pagine 2 e 3

### LA SFIDA PER IL TERZO MANDATO

## De Luca, il re dei cacicchi

di **Roberto Gressi** a pagina 11

### GIANNELLI



### Agenti accerchiati a Busto Arsizio

## Scontri con la polizia al corteo per Ramy: bombe carta e cariche

di **Valeria Costantini** e **Alessandro Fulloni**

Fumogeni, bombe carta, scontri con le forze dell'ordine al corteo per Ramy a Roma. A Busto Arsizio, in provincia di Varese, gazzelle e volanti accerchiate per impedire l'identificazione di due persone.

a pagina 14

### IL SALUTO DEL LEADER USA

## Biden, telefonata a Meloni: grazie (anche) per Kiev

di **Monica Guerzoni**

Joe Biden telefona a Giorgia Meloni. Il presidente americano ha ringraziato la premier per la sua leadership nel G7, nella Nato e nell'Unione europea e per il supporto dell'Italia al popolo ucraino. Ribadita «la forza duratura delle relazioni tra Washington e Roma».

a pagina 7

### LA GUERRA IN UCRAINA

## Zelensky e il video sui due prigionieri della Nord Corea

di **Marta Serafini**

L'Ucraina diffonde le immagini di due militari nordcoreani catturati nel Kursk. Uno aveva un documento intestato a una persona di una Repubblica russa vicino alla Mongolia.

a pagina 8

### L'INTERVENTO

## «Tagli alle tasse, il piano del 2025 per il ceto medio»

di **Maurizio Leo** a pagina 25

### 3 PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

## E ORA TRUMP INVADERÀ LA KAMCHATKA

**A** che gioco sta giocando? La prima mossa che il presidente Donald Trump farà appena insediato alla Casa Bianca sarà quella di conquistare con i carriarmati la Kamchatka, costi quel che costi. La Kamchatka è una penisola sconosciuta ai più ma è uno dei territori più ambiti del Risiko, il gioco da tavolo di strategia. Speriamo che Trump giochi a ridisegnare il mondo, annettendo il Canada, controllando il Golfo d'America (ex Golfo del Messico), impadronendosi del canale di Panama, acquistando la Groenlandia. Anche Mussolini sognava di far sventolare il tricolore sulla Corsica, sul Nizzardo e sulla Savoia.

L'accento va messo sul verbo giocare nella speranza che il mondo reale non si trasformi in una prosecuzione del mondo virtuale, che non ci sia un passaggio dalla dimensione ludica, a colpi di dadi, a quella tragica, a colpi di droni. C'è da augurarsi, infine, che il Trump che ha conquistato la Presidenza, soddisfaccendo anche le pulsioni più irrazionali del suo elettorato, rimanga solo un Grande Stratega di Risiko. Il timore che dal board game si passi al campo di battaglia nasce da un altro timore: la mancanza di regole del gioco nel nuovo scenario globale.

Per la cronaca, la Kamchatka è l'orizzonte più estremo di quella Russia che, nel frattempo, non sta più giocando solo a Risiko con l'Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Risiko

Il tycoon Usa vuole annettersi Canada, Groenlandia e Panama: è un gioco?

stato la Presidenza, soddisfaccendo anche le pulsioni più irrazionali del suo elettorato, rimanga solo un Grande Stratega di Risiko. Il timore che dal board game si passi al campo di battaglia nasce da un altro timore: la mancanza di regole del gioco nel nuovo scenario globale.

Per la cronaca, la Kamchatka è l'orizzonte più estremo di quella Russia che, nel frattempo, non sta più giocando solo a Risiko con l'Europa.

stato la Presidenza, soddisfaccendo anche le pulsioni più irrazionali del suo elettorato, rimanga solo un Grande Stratega di Risiko. Il timore che dal board game si passi al campo di battaglia nasce da un altro timore: la mancanza di regole del gioco nel nuovo scenario globale.

Per la cronaca, la Kamchatka è l'orizzonte più estremo di quella Russia che, nel frattempo, non sta più giocando solo a Risiko con l'Europa.

### ELEONORA ABBAGNATO

## «Io e la danza, Baudo mi portò in tv a 11 anni»

di **Francesca Angeleri**



Il primo tutù indossato a 4 anni. «Non ho mai pensato ad altro che ballare»: Eleonora Abbagnato si racconta.

a pagina 21



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

Domenica 12 gennaio 2025



Oggi con Robinson

€ 2,70

## IL CAOS TRASPORTI

# Treni, accuse a Salvini

Cavi tranciati a Milano, linee bloccate e molti convogli fermi, un'altra giornata nera per i viaggiatori. L'opposizione all'attacco del ministro. Schlein: "L'unico spostamento che gli interessa è al Viminale"

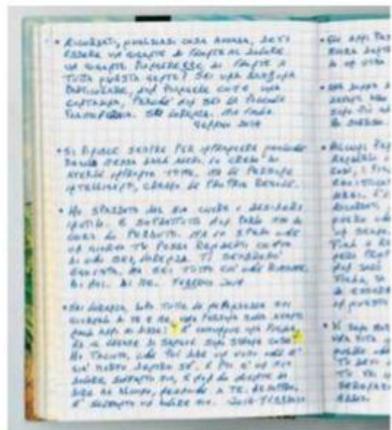
## Pronto il cambio al vertice di Trenitalia, sostituito l'ad Corradi

Il documento

# I diari del boss

Mafia, le lettere di Matteo Messina Denaro: così si raccontava alla figlia. Le foto all'Arena di Verona per mostrare di essere diverso dagli identikit

di Lirio Abbate



▲ Le pagine e lo scatto. Il diario di Matteo Messina Denaro e la foto in posa davanti all'Arena di Verona

● nel Longform

Il sabato nero dei treni, che ieri ha paralizzato mezza Italia con ritardi di ore e viaggi cancellati, diventa un caso politico. Le opposizioni accusano il ministro dei Trasporti Matteo Salvini. «L'unico spostamento che gli interessa è il suo, al Viminale», attacca la segretaria del Pd Elly Schlein. «Pensa ai satelliti di Musk», ironizza il leader del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte. Pronto il cambio ai vertici di Trenitalia.

di De Cicco, Di Paolo Fontanarosa, Romano Salvo, Vecchio e Vitale

● alle pagine 2, 3, 4 e 5

## Germania

# Weidel candidata dell'ultradestra "Ringrazio Musk"

dalla nostra inviata Tonia Mastrobuoni

**RIESA (SASSONIA)**  
E tu chi sei?». Non bastasse l'imponente apparato di sicurezza che presidia il centro di Riesa, in Sassonia, non bastassero gli agenti sulle strade e i blocchi già a dieci chilometri di distanza, ci si è messo qualche manifestante a sbarrare l'accesso ai cronisti al congresso dell'AfD.

● a pagina 8

## Le manifestazioni

# Cortei per Ramy scontri a Roma



di Carta e Di Raimondo

● a pagina 14

## Le idee

# Sapersi vendere la lezione di M.

di Concita De Gregorio

Il successo e il potere sono di chi sa comunicare, piacere, sedurre, talvolta mentire, se necessario tradire, cambiare faccia e vestito ma sempre a tempo con lo spirito del tempo, cioè avere fiuto, assecondare la domanda popolare e dunque saper vendere il proprio prodotto, che in genere consiste in se stessi. È la regola. La conoscono Trump, le Kardashian, Giorgia Meloni, Matteo Renzi, epigoni minori, youtuber con milioni di follower.

● a pagina 21

servizio di Dipollina ● a pagina 25

## La democrazia e il tradimento dell'élite

di Ezio Mauro

Chi custodisce i custodi? Se la democrazia è il bene più prezioso di un Paese, perché gli consente di vivere nella libertà e nella giustizia, è giusto domandarsi a chi appartiene questo bene, chi ne è titolare e chi ne risponde. Sappiamo a chi tocca la tutela del sistema, cioè alle istituzioni che ne fanno parte e lo guidano giorno per giorno, in quel vertice formato dal governo, dal Parlamento, dal Capo dello Stato e dalla Corte costituzionale. Abbiamo imparato che la sovranità appartiene al popolo: ma siamo anche consapevoli che la democrazia ha appunto bisogno di cura e protezione, perché non è una risorsa naturale infinita o una dotazione metafisica, ma una costruzione umana delicata e potente, e come tale è esposta all'urto delle vicende terrene, e ha bisogno di cura e manutenzione. Si potrebbe dire che la democrazia non basta a se stessa anche perché la grandiosità della sua promessa cozza contro le insufficienze e le difficoltà del lavoro quotidiano, e questo scarto nel tempo dà corpo al disincanto dell'elettore, alla secessione repubblicana strisciante, alla rottura del patto tra lo Stato e il cittadino. Tanto che la destra estrema, in Europa come in America, pensa che sia venuto il momento per realizzare non soltanto un cambio dei governi, sulla base del favore elettorale, ma un cambio di regime, operando sull'ordinamento democratico che è la forma dell'Occidente nel dopoguerra per rettificarlo e correggerne la natura: rendendolo conforme al nuovo potere sovrano che non vuole condizionamenti e non accetta controlli, mentre sperimenta il governo trasformato in comando.

● continua a pagina 21

**octopusenergy**  
Energia pulita a prezzi accessibili e un servizio clienti superlativo  
octopusenergy.it



# LA STAMPA

DOMENICA 12 GENNAIO 2025



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 159 II N. 11 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GN

L'EDITORIALE

## MELONI-MUSK PARIGI VALE ANCORA UNA MESSA?

ANDREA MALAGUTI

«Parigi val bene una messa», espressione attribuita a Enrico di Navarra che abbandona il calvinismo e si converte al cattolicesimo salendo sul trono di Francia col nome di Enrico IV (1594)

Forti di un'ipnotica aggressività nietzschiana, Donald Trump ed Elon Musk, tra minacce d'invasioni e progetti di transumanesimo, incarnano una tendenza pop di grande successo: la fine delle inibizioni del potere. Ovvero, il contrario della democrazia, di cui quelle inibizioni, unico ostacolo ad un autoritarismo di stampo russo-cinese, sono l'essenza. Come ci riguarda tutto questo? In molti modi. Uno in particolare.

È il magic-moment di Giorgia Meloni, ma forse, per lei, quello più pericoloso. È reduce da un indiscutibile trionfo diplomatico, è la leader più solida d'Europa, detiene un potere politico non contendibile a destra e non insidiato a sinistra, è politicamente ancora giovane (mercoledì compie 48 anni, auguri) e non è sfiorata da alcuno scandalo. Si può non condividere quello che fa e che pensa, ma è difficile negare che sia solidamente in sella.

CONTINUA A PAGINA 23

IL GIORNALONE



TRENI BLOCCATI PER UN GUASTO NEL NODO DI MILANO. IL MINISTERO: CARENZE DI ANNI

## Caos ferrovie, l'Italia in tilt "Salvini si deve dimettere"

Opposizioni all'attacco: pensa solo al Viminale. La Lega: si critica chi fa

CARRATELLI, DEL VECCHIO,  
GIUBILEI, Malfetano

«Se Milano brucia e Roma tace non è mai casuale». Matteo Salvini, ieri, è stato a lungo un uomo solo. Mentre lo Stivale è impazzito assieme alla linea elettrica della rete ferroviaria italiana per un guasto, dal centrodestra non si è levata alcuna voce a suo sostegno. - CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 5

### Quel totale disinteresse per un lavoro non suo

Flavia Perina

L'INTERVISTA

### Schillaci: "Ambulatori con medici 7 giorni su 7"

PAOLO RUSSO

«La riforma dell'assistenza territoriale è fondamentale» dice il Ministro della Salute, Orazio Schillaci: «Stiamo lavorando per assicurare un'adeguata presenza dei medici di famiglia nelle case di comunità in modo che gli assistiti possano sempre trovarne uno, almeno nelle ore diurne, 7 giorni su 7». - PAGINA 15

I CONTI

### Pensioni, non si cambia ma servono 2,3 miliardi

PAOLO BARONI

Quanto valgono tre mesi di pensione degli italiani? E, soprattutto, nel momento in cui si torna a parlare di aumento dell'età pensionabile per effetto dell'adeguamento delle aspettative di vita, quanto risparmierebbe lo Stato applicando le nuovissime dell'Istat e facendo ripartire i contatori? - PAGINA 14

AL GRANDE TORINO FINISCE 1-1 CON I GOL DI YILDIZ E VLASIC. RISSA VANOLI-MOTTA, ESPULSI ENTRAMBI



## Derby di rabbia

BALICE, BU'CHERI, ODDENINO

Quegli sbalzi di tensione  
GIULIA ZONCA

Juve, l'incubo pareggiate  
ANTONIO BARILLÀ

LAPRESSE

LA GERMANIA

### AfD candida Weidel "Blindo le frontiere e stop al gender" Alleanze impossibili

FRANCESCA FORZA



Una candidata cancelliera di estrema destra che dice di voler fare della Germania «un Paese normale» restituisce abbastanza il senso del disorientamento che sta percorrendo, in questa vigilia elettorale, una delle più pesanti democrazie dell'Unione europea. AUDINO - PAGINA 11

IL DIBATTITO

### Senza fact checking social fuori controllo

SIMONA FORTI

«È tempo di tornare alle nostre radici sulla libertà d'espressione». Il 7 gennaio, a pochi giorni dall'inizio del secondo mandato di Donald Trump, Mark Zuckerberg annuncia la fine della collaborazione con i fact-checker. Il loro lavoro verrà sostituito dalle note con cui le persone stesse, che postano e leggono, informano sui contenuti dei tweet. È ovvia la resa del fondatore di Facebook a Trump e al suo "Make America Great Again". Ogni richiamo alla libertà d'espressione deve essere preso sul serio e vale la pena ritornare ancora una volta sulle parole del messaggio. SIRI - PAGINA 9



LA RIFLESSIONE

### Quando il cibo si fa poesia la lezione dei grandi autori

CARLO PETRINI

Il cibo e la cucina sono patrimoni di tutti. Tuttavia, risulta evidente che negli ultimi anni siano diventati argomenti fin troppo invasivi e spettacolarizzati. Per riscovare i veri valori di queste tematiche, ha senso pensare a come, nell'ultima parte del secolo passato, questi temi venissero trattati da intellettuali straordinari. - PAGINA 21



LE IDEE

### Così la bellezza del cinema sa dire anche l'indicibile

BERNARD-HENRI LÉVY

A trent'anni fa con *La Sentinelle* - una pellicola di vita, di morte, di ricordi - in questo nuovo film *Spéctateurs!* (nei cinema francesi dal 15 gennaio) ci chiede quanto segue. Ricordate il primo lungometraggio che avete visto e che vi piacque? - PAGINA 20



**Editoriale**

Perché una diplomazia della speranza

**ASSETATI DI PACE**

ANDREA RICCARDI

Papa Francesco ha ricevuto il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede il 9 gennaio. L'incontro d'inizio d'anno, tradizionale non solo in Vaticano ma presso molti Stati, non è stato protocollare, ma ha posto una domanda di fondo: a che serve la diplomazia nel mondo di oggi? Una funzione istituzionale dalla storia così antica trova sempre una giustificazione, eppure l'anima di questo servizio che lega paesi, governi, culture, è stata tanto colpita durante gli ultimi anni. Perché è stato colpito a morte il dialogo. Ha detto il Papa: «Il racconto biblico della Torre di Babele mostra cosa succede quando ciascuno parla solo "la sua lingua". Ha notato poi come le istituzioni internazionali «non sembrano più in grado di garantire la pace e la stabilità»: è sotto gli occhi di tutti, ma è molto triste. Perché la loro decadenza significa che non c'è più una coscienza condivisa del destino comune dei popoli e dell'umanità. A che serve la diplomazia? Quella accreditata in Vaticano e quella della Santa Sede, che non ha interessi economici o territoriali da trattare? Questa diplomazia, oltre a occuparsi di situazioni circostanziate (che il Papa accenna nel suo discorso), ha di mira il bene comune dell'umanità: in generale - si pensi all'ecologia - o in teatri particolari, spesso drammatici come le guerre. I suoi strumenti sono il dialogo e l'incontro. Strumenti poco valorizzati in questa stagione. Una volta Francesco disse: «Il mondo soffoca senza dialogo». Ma se il tempo della forza, il nostro, non avrà una svolta, si scivolerà in un mondo conflittuale in maniera parossistica. E in tante guerre: «La guerra è sempre un fallimento» - ripeté il Papa, affermando che non si può accettare che si bombardino le popolazioni civili o che i bambini muoiano di freddo, perché sono stati distrutti gli ospedali o la rete energetica di un Paese. Francesco ribadisce che bisogna superare la disumanità di tante situazioni di guerra e il linguaggio violento in corso nella politica internazionale: senza diplomazia, cioè senza dialogo e incontro, tale superamento non può avvenire. E lui stesso, la diplomazia vaticana, la Santa Sede e la Chiesa si spendono in modo diretto, formale e informale per imprimere una svolta. È la scelta di fondo della Chiesa di Roma. Lo affermò, nel cuore del Vaticano II, Paolo VI, con l'enciclica, *Ecclesiam suam*, certo programmatica di un pontificato, ma ben di più, della stagione di vita della Chiesa in cui siamo ancora immersi e che ha dato tanti frutti d'incontro interreligioso e umano. Il dialogo non è accessorio, ma fa parte della missione e del modo di essere della Chiesa nel mondo: «La Chiesa si fa parola; la Chiesa si fa messaggio; la Chiesa si fa colloquio» - disse con grande lucidità papa Montini. La Chiesa si fa parola e vive di colloquio e dialogo in tutti gli aspetti della sua esistenza e missione. L'appello del Papa non è un generoso intervento di un cristiano sensibile al dolore del mondo e al futuro buio cui si avvia l'umanità: sgorga dal profondo della vita del popolo di Dio e dalle fibre della Chiesa. La Chiesa non si fa tacitare né dalla persecuzione (e il Papa accenna ad alcune situazioni), né dall'arroganza dei poteri della comunicazione, e da quelli politico-militari. Lo vediamo sulla questione dei migranti e rifugiati. Mentre prevale una politica di chiusura, risuona la voce del Papa: «Con grande sconcerto rilevo... che le migrazioni sono ancora coperte da una nube oscura di diffidenza, invece di essere considerate una fonte di arricchimento». Non si può mettere tra parentesi questo accorato appello. La debolezza della parola è la forza quotidiana della Chiesa che corride i muri di odio e di indifferenza. Una parola di verità (Francesco parla di "diplomazia della verità"), verità religiosa certo, ma anche riferimento alla reale condizione degli uomini e delle donne, dei popoli: «Laddove viene a mancare - conclude - il legame fra realtà, verità e conoscenza, l'umanità non è più in grado di parlarsi...».

continua a pagina 12

**IL FATTO** Dopo il «no» a una nuova legge ribadito dalla premier in conferenza stampa la discussione non si ferma

# Questione aperta

*Sulla cittadinanza (ius scholae o abbreviata) le seconde generazioni non si arrendono e puntano sul referendum. Tajani: la nostra riforma resti al centro del dibattito politico*



**ISRAELE** Appello a Netanyahu di 800 madri e padri

**I genitori dei soldati: fermate il sacrificio dei nostri figli**

Capuzzi e Ghirardelli a pagina 4



**UCRAINA** All'orizzonte fondi e appalti da spartirsi

**La corruzione non è sconfitta «La ricostruzione? Un affare»**

Ottaviani e Scavo a pagina 5

**DETENUTI AD AGRIGENTO**

**Carcere, il riscatto nel parco Livatino**

Mira a pagina 8

**DEGO MOTTA**

Dare cittadinanza a chi si sente italiano, ma è considerato straniero in patria. L'impegno dei figli di stranieri nati e cresciuti nel nostro Paese va avanti, nonostante piccole e grandi discriminazioni. Sono le nuove generazioni che hanno intrapreso negli anni scorsi una lunga marcia. Il traguardo resta lontano, ma stanno emergendo novità. Dopo la chiusura netta di Meloni a una revisione delle norme sul tema, l'attesa adesso è per il pronunciamento della Corte Costituzionale sull'ammissibilità del referendum abrogativo, che si propone di dimezzare il requisito della permanenza in Italia da 10 a 5 anni, previsto il 20 gennaio.

Primopiano a pagina 3

**NOI IN FAMIGLIA**

**Coppie miste: prevale il rispetto Una risposta al razzismo**

Badaracchi a pagina 14

**FERROVIE** Cavi elettrici spezzati a Milano, ritardi di ore. Polemiche su Salvini

## Nuovo incidente sulla rete ferma i treni, non le critiche

ANDREA D'AGOSTINO

È stato un "sabato nero" per il trasporto ferroviario. Un danno alla linea provocato dal pantografo di un treno in partenza alle 7 del mattino dalla stazione Centrale di Milano ha causato disagi a migliaia di viaggiatori. Conseguenze su varie linee fino a Roma tra cancellazioni e ritardi fino a tre ore. Il consiglio di Trenitalia: «Non viaggiate». Rimborsi integrali dei biglietti per chi non è partito. Ritorno alla normalità solo nel pomeriggio. Intanto infuria la polemica politica. Le opposizioni attaccano compatte Salvini che replica con una nota del ministero: «Problemi ereditati e linee per-utilizzate con 9mila treni al giorno», ma nel centrodestra lo difendono soltanto i leghisti.

Fatigante e Marcelli a pagina 2

**L'AUMENTO DI TRE MESI**

La Lega attacca l'Inps sull'età pensionabile

Fatigante a pagina 7

**INCENDI A LOS ANGELES**

La rabbia dei dimenticati «Attenzione solo ai divi»

Napolitano a pagina 9

**I nostri temi**

**IN COSA SPERIAMO**

La lezione della nonna: ciò che si spera si realizza

ANTONIA ARSLAN

I ricordi dell'infanzia in famiglia restituiscono un insegnamento che si fonda sulla fede e la poesia: la speranza ha le ali, le porte dell'anima restino aperte. Una virtù che si specchia nella realtà.

A pagina 13

**LA PRIMA CON L'IA**

Generazione Beta Serve un'eredità anche spirituale

CHIARA GIACCARDI

Secondo il Pew Research Center le coorti generazionali «possono fornire un modo per capire come le diverse esperienze formative interagiscono per plasmare la visione del mondo».

A pagina 13

**Quando viene la felicità**

Adrien Candliard

**Specchio infranto**

Non è mai piacevole essere colti in fallo. Anche quando non c'è nessuno a vedere, la scoperta di essere fallibili, imperfetti, anzi davvero deludenti, è per forza dolorosa: urta l'immagine che abbiamo di noi stessi, o, più esattamente, quell'immagine di perfezione che inseguiamo fin dall'infanzia, convinti di dover essere perfetti per infine meritare di essere amati. Una corsa estenuante in cui i nostri peccati sono altrettanto sconfitte, che si tratti di peccati umilianti che si ripetono o di difetti più inattesi che vengono alla luce. La felicità dipenderebbe dunque dalla nostra capacità di evitare queste

cadute dall'alto del nostro piedistallo, sempre dolorose? Non è questo il parere del salmista, che propone una visione altra della felicità: «Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato» (Sal 32, 1). Secondo questa beatitudine, la felicità non risiede nella perfezione finalmente raggiunta, ma nella gioia del perdono: il perdono di Dio, un perdono vero che non viene a umiliarci ma, al contrario, a rivelarci, al cuore stesso della nostra debolezza, quanto siamo amati. Beato colui che attraverso il perdono scopre quanto sia vana e faticosa questa corsa alla perfezione, poiché, da sempre e senza condizioni, egli è amato così come è.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Agorà**

**ANTICIPAZIONE**

Saper ridere, lievito che fa crescere la vera gioia

Papa Francesco a pagina 17

**ANNIVERSARI**

Don Mazzolari profezia che va oltre le sbarre

E. Roncalli e M. Roncalli a pagina 18

**TENNIS**

Singolari e doppi, agli Australian Open l'Italia vuole tutto

Re a pagina 20

**CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025**

**NPC**

LA RIVISTA ITALIANA DEMICATA ALL'EDUCAZIONE E ALL'EVANGELIZZAZIONE DEI GIOVANI

Scrivi: abbonamenti@eledicci.org  
 Telefono: +39 011 95 52 164

www.eledicci.org

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo il RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**DOMENICA 12 gennaio 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Appennino bolognese, arrivano i privati

**L'industria nucleare risveglia il Brasimone, la centrale mai accesa**

Degliesposti alle pagine 12 e 13



Dopo l'alluvione bimbi a rischio

**Selva Malvezzi, quella scuola va salvata**

Baroncini a pagina 16



## Hacker filorussi attaccano i ministeri

I pirati online di Noname colpiscono i siti del governo e di altre istituzioni. E minacciano: «Meloni sostiene Kiev, l'Italia aiuti se stessa»  
Bankitalia alza le difese web. Intervista alla vicedirettrice dell'Agencia per la Cybersicurezza, Ciardi: «Azioni dimostrative, ma attenti»

Servizi alle p. 4 e 5

Musk, Starlink e l'Europa

**Nella sfida dello spazio i veri satelliti siamo noi**

Agnese Pini a pagina 4

L'anticipazione

**Il libro del Papa: figlio di migranti che evitarono il naufragio**



Raccontarono che si udì una scossa tremenda, come un terremoto. Tutto il viaggio era stato accompagnato da vibrazioni forti e sinistre ma quella somigliava più a un'esplosione.

A pagina 14

**CORTEI AD ALTA TENSIONE, OTTO POLIZIOTTI FERITI NELLA CAPITALE SCENE DI GUERRIGLIA NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO EMILIANO**

Gli scontri nel centro di Bologna tra manifestanti e polizia al corteo per Ramy



## Ramy, scontri a Roma e Bologna

Cariche e scontri a Roma nel quartiere San Lorenzo durante la manifestazione organizzata in memoria del 19enne Ramy Elgaml, morto lo scorso 24 no-

vembre in scooter durante un inseguimento con i carabinieri nel capoluogo lombardo. Otto i poliziotti feriti. Scene di guerriglia anche nel centro di Bolo-

gna, messo a ferro e fuoco. Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi: ora, tutti, condannino le violenze senza distinguo

Servizio a pagina 8

DALLE CITTÀ

Bologna, iniziativa del Carlino

**I presepi più belli Piazza Capitini vince ancora Tutti i premiati**

Selleri in Cronaca

Bologna, a caccia di firme

**Referendum Città 30, corsa contro il tempo**

Moroni in Cronaca

Imola, dopo i malori in classe

**Scuole Orsini, i genitori in coro «Fate chiarezza»**

Pradelli in Cronaca



Treni bloccati da un guasto a Milano, passeggeri fermi alla stazione

Situazione normalizzata dopo ore, opposizione contro Salvini

**Guasto a Milano, è odissea treni Maxi ritardi in tutta Italia**

Vazzana e Polidori alle pagine 2 e 3



Il sopravvissuto di Marsa Alam

**«Dito nell'occhio dello squalo»**

Ruggeri a pagina 11

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**RAFFREDDORE**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVINC.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Domenica 12 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 11  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2015

**GUERRE E SCANDALI DEM**

La "Meta-verità": i fake e le censure di Fb e Instagram



DELLA SALA E DE RUBERTIS A PAG. 10 - 11

**IL VETO GIÀ DAL 2022**

Starlink bloccato da Quirinale e liti dentro la Difesa

CARDONE E PIPITONE A PAG. 6

**SENSORI PER L'IPPICA**

Abedini, gli affari in Svizzera: la sua start-up era vera

MACKINSON A PAG. 7

**DEBITO SU, VALUTE GIÙ**

Chi "scommette" su Trump rovina il Sud del mondo

LENZI A PAG. 16

**» FICARRA E PICONE**

"Ceffoni da Toni e la nostra storia con la Hunziker"

Alessandro Ferrucci

Trenta e passa anni. Sempre insieme. Ficarra e Picone sono pilota e meccanico, attore e suggeritore o protagonista e spalla. Sono attaccante e numero dieci. Sono primo ministro e braccio destro, apparenza e sostanza. Sostanza e sostanza. L'uno per l'altro. Davanti a loro non c'è il "Cencelli" a dettare la linea, a calibrare il riflettore, a misurare la fama, le pose di un set, gli applausi della vita.  
 A PAG. 20 - 21

**TUTTI AL CNEL SALE A 41. IL QUIRINALE NE HA 34, LA CASA BIANCA 44**

# Brunetta ha più esperti del Colle e insidia Biden

**BULIMICO DA SPERPERI**  
 CONTINUA A GONFIARE L'ENTE INUTILE CHE VOLEVA ABOLIRE: PRESI PERSINO UN CONSULENTE DI SPORT E UNO DI BENESSERE. POI IL MARITO DELLA MATONE E IL GIORNALISTA BARBANO

GIARELLI E PROIETTI A PAG. 5



**MILANO CENTRALE Il blocco** Ritardi di quattro ore  
**Treni, altro giorno nero**  
**Salvini imbarazza i suoi**

Dalle banchine della stazione meneghina, dove un treno ha tranciato i cavi bloccando la circolazione, monta la rabbia dei viaggiatori. Il ministro non si scusa e attacca chi c'era prima



BISON, DI FOGGIA E TUNDO A PAG. 2 - 3

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Farzaneh e altre come lei a pag. 12
- Scarpinato Mattarella e altre stragi a pag. 18
- Basile Mosca-Kiev: come negoziare a pag. 13
- Mercalli L'anno più caldo dal 1850 a pag. 13
- Spadaro Gesù, amore senza ripudio a pag. 13
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 19

**La cattiveria**  
 Gli hacker filo-russi colpiscono ancora: riattivata la circolazione dei treni  
 LA PALESTRA/PAOLO MURA

**IL SINDACO È INDAGATO**  
 L'accordo elettorale Pd-5Stelle a Udine diventa 'corruzione'  
 PIETROBELLI A PAG. 15



**I VERBALI SUL PESTAGGIO**  
 "Fedez ha chiamato Iovino. Dopo c'era sangue dappertutto"  
 MILOSA A PAG. 17

**I senza logica**

» Marco Travaglio

Quando gli storici del futuro si occuperanno del nostro presente, faranno caso a ciò che noi che vi siamo immersi non notiamo: l'abolizione della logica. A cominciare dal principio di non contraddizione. Rispondendo al nostro Giacomo Salvini, la Meloni dice che "separando le carriere si rafforzerà la terzietà del giudice" e giura che il pm non sarà sottoposto al governo. Ora, l'unico Paese che aveva le carriere unite e le ha separate senza sottomettere il pm all'esecutivo è il Portogallo, dopo la Rivoluzione dei Garofani del 1974. Il risultato fu creare una casta di accusatori assatanati che chiedono arresti e condanne a tutto spiano, popolarissimi e molto più influenti sui giudici di prima. Da allora chi sogna un ordinamento più equilibrato vuol tornare alle carriere unite. Sulla guerra in Ucraina (e solo su quella, fra le 56 in corso), le violenze alla logica sono legione. L'ultima è che la Nato, Zelensky e persino l'Ue ripetono da un anno che "bisogna costringere Putin a trattare", dopo aver detto per due anni che mai si doveva trattare con Putin. Ma appena qualcuno contatta Putin - Orbán, Scholz, Fico e Trump - lo scomunicano come un pericoloso agente del Cremlino. Forse pensano di trattare con Putin senza parlarci: per telepatia.

Il nostro Parlamento ha appena vietato ai senatori di prendere soldi da Stati extraeuropei (regola già vigente per i deputati italiani e gli eurodeputati dei 27 Paesi). E il senatore Renzi non fa che ripetere che è una roba liberticida, "ad personam", fatta apposta per colpire "l'unico vero oppositore al governo" (che infatti vota col governo ogni due per tre). Nessuno dei suoi intervistatori *ad personam* gli ribatte che a nessun altro senatore è mai venuto in mente di prendere soldi da Stati esteri, men che meno dal regime criminale di Bin Salman, mandante dell'omicidio del giornalista Khashoggi e recordman di condanne a morte. La moda di spacciare atti sacrosanti per persecuzioni *ad personam* ha contagiato anche De Luca, che pretende di candidarsi per la terza volta a presidente della Campania in barba alla legge che lo vieta. E tuona contro il governo che, sacrosantamente, impugna alla Consulta la norma regionale (quella sì *ad personam*) che lui s'è fatto approvare per aggirare la legge nazionale. E tutti glielo lasciano dire, quando non rilanciano la sua balla. Il Riformatorio spara in prima pagina il titolone "Ad De Lucam", denunciando una congiura per "colpire il governatore premiato alle urne". Ma, se completo ci fosse, sarebbe per colpire tutti i presidenti di Regione intenzionati a violare la legge: cioè lui ed eventuali altri che volessero violare la legge. Non c'è alcuna norma *ad personam*: c'è un sacco di gente che ragiona ad minchianza.



**In rianimazione  
Toscani è grave  
La moglie: «Strada  
senza ritorno»**

Arnaldi a pag. 13



**Giocano gli 11 del derby  
Roma a Bologna,  
caccia alla prima  
vittoria fuori casa**

Carina nello Sport



**Arriva il 19enne Arjon  
Lazio in affanno  
come rinforzo  
un Ibrahimovic**

Biagi e Marcangeli nello Sport



**L'editoriale  
DOVE  
NASCONO  
LE MOLESTIE  
DI GRUPPO**

Luca Ricolfi

**F**ino a pochi giorni fa quasi nessuno, in Italia ma anche in Europa, aveva mai sentito espressioni come Taharrush Gamea (o Taharrush Jama'i) e Taharrush Jinshi, che si possono tradurre - rispettivamente - come molestie di gruppo e molestie sessuali. Da qualche giorno se ne parla perché, secondo diversi osservatori, gli episodi che nella notte di Capodanno a Milano hanno investito quattro turisti del Belgio (e forse anche un'italiana e un'inglese) andrebbero ricondotti a pratiche collettive di origine egeiziana. (...)  
Continua a pag. 23

**Il commento  
LA CRESCITA  
CONSEGUENZA  
DELL'EQUITÀ  
FISCALE**

Giuseppe Vegas

**N**ei prossimi giorni un gruppo di personalità, che oggi si potrebbero sbrigativamente definire ex democristiani, ha deciso di riunirsi per iniziare a costruire una base programmatica in vista delle prossime elezioni. A partire dalla necessità di rimotivare gli elettori che negli ultimi tempi si sono disaffezionati alla politica. Risulterebbe fondamentale mettere sotto i riflettori i reali bisogni della popolazione: dalla salute, all'istruzione, all'occupazione, e via discorrendo.  
Continua a pag. 23

Weidel (Afd) candidata



**Germania, la corsa  
dell'estrema destra  
«Chiudere i confini»**

**BERLINO** Si infiamma la campagna elettorale in Germania. Afd, il movimento di estrema destra, incorona la leader Alice Weidel per le elezioni del 23 febbraio. E lei annuncia: «Rimpatri e confini chiusi».  
Bussotti a pag. 7

## Il boom dei medici a gettone

**► In 5mila si licenziano, la spesa per il personale temporaneo negli ospedali arriva a un miliardo Paletti del ministero per ridurre il ricorso agli esterni. Contratto della Sanità: aumenti di 172 euro**

ROMA Il boom dei medici a gettone. In 5mila si licenziano, la spesa per il personale temporaneo negli ospedali arriva a un miliardo.

Pacifico alle pag. 2 e 3



Ritardi fino a 4 ore per un guasto. Scontro tra opposizione e Salvini

## Milano va in tilt Treni, ancora caos

Passeggeri bloccati alla stazione di Milano (foto ANSA)

Bisozzi e Guasco alle pag. 4 e 5

### Diplomazia

**Abu Dhabi, la Serbia  
e forse Washington  
Il gran tour di Meloni**

Andrea Bulleri

**A** Meloni diplomacy. Se l'Airbus di Stato prevedesse un programma frequent flyer, è probabile che la premier avrebbe già accumulato un discreto quantitativo di miglia gratuite.  
A pag. 8

### Il caso Campania

**Il Pd liquida De Luca  
E cerca un candidato  
che unisca M5S e Iv**

Valentina Pigliautile

**R**egionali Campania. Il Pd pensa a un modello-Napoli per il dopo De Luca: un candidato che piaccia a Conte e Iv. Il centrodestra punta sui civici. E Tajani insiste no al terzo mandato.  
A pag. 9

## Inferno Los Angeles dopo cinque giorni l'incendio si estende

**► Le fiamme arrivano a Bel Air e al museo Getty  
Vip in hotel: «C'è musica e cibo, sembra il Titanic»**

**NEW YORK** Gli incendi non allentano la morsa su Los Angeles. Anche il Getty in pericolo. Il bilancio è di almeno 100 morti, 100 miliardi di danni e 145 km quadrati di territorio ridotto in cenere. Il governatore Newsom assediato dalle polemiche, Trump lo ha invitato a dimettersi. Il caso dei vip di Hollywood che hanno lasciato le case e vivono blindati negli hotel tra feste, cocktail e pilates.  
Paura, Sabadin e Ventura alle pag. 10 e 11

### Effetto Trump

**Rivoluzione a Meta  
Zuckerberg rinnega  
le politiche inclusive**

**ROMA** Meta: basta con l'inclusione. Effetto Trump, il nuovo dna di Zuckerberg abolisce la cultura woke. Dopo l'eliminazione del fact-checking, l'azienda abbandona le politiche sulla diversità.  
d'Etторе a pag. 6

**VILLA MAFALDA**  
CENTRO DI  
TRAUMATOLOGIA  
DELLO SPORT

Via Monte delle Gioie 5, Roma - Info 06 86 09 41 - villamafalda.com

**Il Segno di LUCA**  
BILANCIA, GIORNO  
FRIZZANTE

Il bisogno di metterti in mostra e fare sfoggio di tutta la tua capacità di seduzione emerge in maniera vivace ed effervescente, con un candore davvero invidiabile. Forse può essere un allenamento, che ti serve per dare il massimo nel lavoro, che per molti versi occupa i tuoi pensieri e ti focalizza sulle battaglie che intendi portare avanti nelle prossime settimane. Ti senti spumeggiante, goditi la tua freschezza e condividila.  
**MANTRA DEL GIORNO**  
La scomodità spinge al miglioramento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23



## EPPURE, DOPO SOROS E LA CLINTON, BIDEN DÀ LA MEDAGLIA ANCHE A BERGOGLIO IL PAPA FA ARRESTARE I CLANDESTINI

Francesco, Cei e giornali d'area predicano accoglienza a tutti i costi, ma la Santa Sede aggiorna le sue regole e finisce più a destra del governo: previste pene fino a quattro anni e multe di 25.000 euro per chi entra illegalmente. Il Pontefice non teme i pm e l'Europa  
*Avellino, Sulmona, Varese: si moltiplicano le violenze e gli assalti alle forze dell'ordine*

di MAURIZIO BELPIETRO

Il Papa è meglio di Giorgia Meloni, Matteo Salvini e Matteo Piantedosi messi assieme. Infatti, mentre il presidente del Consiglio, il ministro dei Trasporti e quello dell'Interno devono fare i conti con i magistrati di sinistra, con le norme europee e pure con le prediche di Sergio Mattarella, Bergoglio per fermare i clandestini può permettersi di decidere quel che gli pare, anche di mandare in carcere per quattro anni (...)

segue a pagina 3  
ALESSANDRO RICO  
a pagina 2

### «OMICIDIO DI STATO»

Ramy, ancora cortei di odio: bombe carta sui poliziotti

di FABIO AMENDOLARA

Sabato di cortei. In teoria, servono a chiedere «verità per Ramy», il diciannovenne egiziano morto a Milano per un incidente al termine di una fuga dai carabinieri; in pratica, una loro verità l'hanno già confezionata: «Omicidio di Stato», sostengono i manifestanti a Milano. A Roma sfilano pure Zerocalcare. E intanto Forza Italia bacchetta Franco Gabrielli, ex capo della polizia, cooptato come delegato per la sicurezza dalla giunta meneghina di centrosinistra, per le sue critiche all'Arma a proposito delle modalità dell'inseguimento di fine novembre. Licia Ronzulli prova a stanarlo: «Cerca visibilità in vista delle elezioni amministrative?».

a pagina 2

### Vaccini, Mr Facebook confessa «Biden ci ha fatto censurare le notizie sugli effetti avversi»

FRANCESCO BORGONOVO  
e BONI CASTELLANE  
alle pagine 4 e 5



DOSSIERAGGI & C.

### Caso Laudati, l'inchiesta non ferma la crociata «ambientalista»

di FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

Nell'inchiesta della Procura di Perugia sui presunti dossieraggi c'è un episodio che più di altri lega gli indagati Antonio Laudati, ex sostituto procuratore della Direzione nazionale Antimafia, e Pasquale Striano, il tenente della Guardia di finanza che era a capo del cosiddetto Gruppo segnalazioni operazioni sospette (sos) della Dna. Parliamo delle investigazioni effettuate dal militare per scongiurare un'operazione immobiliare a Santa Severa, frazione di Santa (...)

segue a pagina 8

## Sono già pronti ad annullare il voto tedesco

Breton, ex commissario Ue in battaglia con Musk: «Se c'è rischio interferenze applichiamo le leggi: dopo la Romania, se necessario lo faremo in Germania». E Afd rilancia: «Frontiere blindate e stop al gender»

### BOND SOTTO ATTACCO

Nuovi equilibri e stabilità: non conviene scommettere contro l'Italia

di GIUSEPPE LITURRI

È appena terminata una settimana abbastanza complicata per quasi tutte le obbligazioni governative. Da quando, a fine novembre 2024, si è diffusa tra gli investitori la convinzione che ulteriori riduzioni dei tassi Usa fossero ormai un miraggio, è partito un significativo (...)

segue a pagina 15

di MADDALENA LOY

Non è chiaro a nome di chi abbia parlato Thierry Breton, ex commissario europeo, nel dichiarare all'emittente francese Rmc che l'Unione europea ha gli strumenti per bloccare qualsiasi ingerenza straniera «come ha fatto in Romania e come dovrà fare, se necessario, anche in Germania». Il riferimento (...)

segue a pagina 6

### NIENTE DI PERSONALE



Banche, partiti, editoria I tre «regni» su cui sussurra Nanni Bazoli

ANTONELLO PIROSO

a pagina 17

### IL BATTAGLIONE UCRAINO CERCA RECLUTE

## Viaggio nell'ospedale segreto della brigata Azov



di NICCOLÒ CELESTI  
Kramatorsk

Nell'ospedale segreto del battaglione Azov, sottoterra, si cerca di rianimare i cuori dei soldati con le mani infilate dentro al petto. Chi ha tentato di salvare una vita, poi, si mette a preparare la cena. Il battaglione, intanto, è alla ricerca di nuove reclute che devono, però, parlare la lingua inglese. Kiev annuncia di aver catturato due soldati nordcoreani.

alle pagine 10 e 11

### LA FICTION DI SERGIO RUBINI

Senza la gobba, avremmo avuto la poesia e il sorriso di Leopardi?

di MARCELLO VENEZIANI

Il mondo intero della letteratura, della poesia e del pensiero italiano regge sulla gobba solitaria di Gia-

come Leopardi. Tutto quel peso grava, come su un Atlante dal corpo fragile. Se vi guardate intorno, se chiedete ai ragazzi, Leopardi è l'unico superstite dal naufragio della letteratura dei (...)

segue a pagina 19



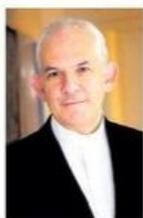


L'APPELLO AL PAPA DEI PRETI SPOSATI: «UNA RICCHEZZA PER LA CHIESA»



Cuomo a pagina 18

MISHIMA A CENT'ANNI DALLA NASCITA: IL SAMURAI CONTRO IL MONDO GLOBALE  
Breschi, Brullo e Iannone alle pagine 22-23



il confessionale  
ROSITA E OTTAVIO, LA COPPIA CHE HA DIPINTO LE PASSIONI  
Mons. Dellavite a pagina 21

L'ULTIMA (FOLLE) ACCUSA ALLA MELONI: «USA GOLDRAKE CONTRO "REPORT"»  
di Vittorio Macioce a pagina 7



# il Giornale

DOMENICA 12 GENNAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 10 - 1.50 euro\*



www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4071 (Stampa) - ISSN 1120-4072 (Online)

Editoriale

## LA SINISTRA ANNEGA DA SOLA

di Vittorio Feltri

Ma chiedono perché il sottoscritto abbia smesso di dedicare articoli alla sinistra. La risposta è che non sono di sinistra e mi pareva ripugnante bastonare il cane che affoga. Non intendeva trasformarmi in seguace canuto di Mao Tse Tung, che oggi si scrive Mao Zedong, ma la cosa non migliora la sostanza criminale del personaggio. Mi sto riferendo a una delle frasi del *Libretto Rosso*. Ce n'era una esaltata come geniale dai compagni che spaccavano le teste a chi negli anni '70 provava ad opporsi ai loro soprusi. Essa diceva: «Bastonare il cane che affoga». L'immagine è disgustosa in sé. Chi non cercherebbe di agire invece come fanno proprio i cani con un bambino? Non migliora se si legge quel «pensiero» come metafora, traducendola in una idea della lotta politica per cui l'avversario è una bestia cui non riconoscere alcun diritto alla vita. Per molti anni le avanguardie comuniste hanno applicato questa filosofia alla lettera. Ricordate l'assassino di Sergio Ramelli? Il ragazzo di destra era caduto a terra insanguinato sotto i colpi delle chiavi inglesi fuori del suo condominio. Che fare? Soccorrerlo? Ma no, obbedire a Mao, insistere. Adesso gli assassini per strada, con annesso volantino di rivendicazione a cinque punte non sono più di moda, però «i compagni che sbagliano» sono africani e asiatici che colpiscono persone inermi armati di piccone, o più spesso di coltello che dà meno nell'occhio. E se un carabiniere per difendere gente minacciata è costretto ad agire contro il pericolo mortale, e il criminale ci resta secco, è accusato di omicidio, a sinistra non lo difende nessuno. Non esiste il diritto a fare il proprio dovere, ma anzi il diritto degli islamici di non fermarsi ai posti di blocco. Come se un poliziotto o un militare avesse come primo pensiero, svegliandosi al mattino, di far fuori un nordafricano, e dunque costui sia autorizzato a scappare (...)

segue a pagina 15

## A ROCCARASO

Forza Italia, tragedia alla kermesse: si suicida un militante

Anna Maria Greco

a pagina 12

DOPO IL FACT-CHECKING

# Facebook rinnega il politically correct

Zuckerberg «sposa» Trump: addio all'ideologia dell'inclusione  
**Breton (ex Ue): «Se vince l'Afd annullare il voto tedesco»**

Corteo antagonista

## Bombe-carta sugli agenti per «vendicare» Ramy

Cristina Bassi a pagina 8



VIOLENZA Gli scontri fra manifestanti e poliziotti a Roma

■ È bastato che le elezioni designassero Trump come nuovo inquilino della Casa Bianca perché Mark Zuckerberg cambiasse radicalmente l'algoritmo di Facebook: via il fact-checking, chiuso il programma di diversità e inclusione, elogi a Donald, critiche a Biden e una mea culpa sulla gestione passata dei social. Panico fra gli utenti progressisti e anche fra i dipendenti: «Non lo riconosciamo, è pazzo».

Basile, De Felice, Micalessin, Robecco e Valle da pagina 2 a 5

LA GIRAVOLTA DI «META»

## L'opportunismo social mette fine al buonismo

di Francesco Maria Del Vigo a pagina 3

SICUREZZA, STRETTA PER IL GIUBILEO

## Predica accoglienza e porte aperte Ma ora il Vaticano blindi i confini

Fausto Biloslavo

■ Anche il Vaticano «difende» i suoi confini. E lo fa con un decreto stabilendo pene da 1 a 4 anni e multe da 10mila a 25mila euro per «chiunque fa ingresso con violenza, minaccia o inganno».

a pagina 9

A MILANO

## Caos ferrovie Ecco di chi è la colpa dei guasti



de Feo e De Francesco

■ Sabato nero per la circolazione ferroviaria in Italia: tutto è cominciato alle 7 del mattino, con un danno alla linea aerea provocato dal pantografo di un treno in partenza alla stazione Centrale di Milano. Poco dopo è sopraggiunto un altro convoglio che ha ampliato il problema. L'opposizione attacca il ministro Salvini. «Sta lavorando per risolvere problemi progressi», la replica della Lega.

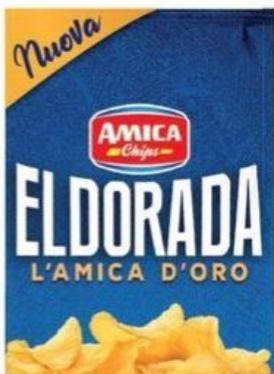
con Borselli e della Frattina alle pagine 10-11

## NAPOLI, IL TECNICO DELUSO DA KVARA: MA ANCHE LUI È FUGGITO PIÙ VOLTE POCO CONTE

di Tony Damascelli

«Kvaratskhelia? Parliamo di un calciatore importante, l'estate scorsa ne ho parlato con il presidente e volevo avere delle certezze tecniche pretendendo la conferma di alcuni calciatori importanti. Nonostante lui e altri avessero chiesto di essere ceduti ci ho lavorato e sono riuscito a tenere chi volevo. Lui ha chiesto al club di essere ceduto. Ne ho parlato con il calciatore che mi ha confermato questa decisione. Sono deluso, mi sono reso conto che è stato un fulmine a ciel sereno e faccio un passo indietro. Non vorrei mai che un domani se dovesse rimanere pensasse

che l'ho incatenato qui. L'ho fatto l'estate scorsa pensando di convincerlo della bontà del progetto ma evidentemente non ci sono riuscito. Perdiamo un calciatore importante». Così, quasi affranto, ha detto Antonio Conte spiegando il caso di mercato del Napoli. Ora basterebbe sostituire il cognome di Kvaratskhelia con quello di Conte e si capirebbe il bluff astuto dell'allenatore salentino che, come il georgiano, così, se non peggio, si è comportato da allenatore con i dirigenti di Juventus, Fiorentina, Chelsea, Inter e Tottenham, convinte tutte di convincerlo della bontà del progetto, invece una delusione, un passo indietro e un nuovo stipendio in avanti.



## IL CAPODANNO DELLA VERGOGNA

# Così gli islamici molestano le donne

Come funziona il Taharrush gamea, rituale musulmano andato in scena a Milano: si accerchia la vittima e poi cominciano i palpeggiamenti, arrivando fino allo stupro

A Roma scontri al corteo per Ramy: feriti otto agenti. Piantedosi: sfida allo Stato

MASSIMO SANVITO

È uno scempio che affonda le sue radici nell'islam. La donna come preda sessuale. Da aggredire. Da disprezzare. Da umiliare. Da punire perché ha osato uscire di casa per partecipare a un evento pubblico. Da far sentire in colpa per le violenze subite. In piazza, davanti a tutti. Il muro umano che accerchia, stringe e allunga le mani. Verso le parti intime, (...)

segue a pagina 5

A. ASPESI, F. CARIOTI, T. MONTESANO, F. RUBINI alle pagine 2-5

Editoriale

## Il piano del "centrino" per fermare il Meloni 2032

MARIO SECHI

Le idee progressiste sono in caduta libera in tutto l'Occidente perché si è preteso di imporle come un dogma, dalla cancellazione della storia alla pretesa di soffocare il libero arbitrio, a cominciare dall'università e dai luoghi di elaborazione del pensiero, dove l'imperativo dovrebbe essere quello di coltivare il dubbio. In Italia la sinistra ha perso il potere a Palazzo Chigi, ma lo conserva saldamente negli apparati dell'alta amministrazione e della cultura, della burocrazia e dell'immaginario (perfino la Treccani mostra un palese pregiudizio morale). Non avendo pronta un'alternativa alla premiership di Giorgia Meloni, la sinistra si dedica ad altro. Cosa? La difesa delle «casematte del potere» è il vero imperativo del Pd, mantenere il controllo della "macchina" invisibile dello Stato (la magistratura ne è la punta avanzata) e prepararsi a un indefinito «dopo» che nella loro mente è il «dopo Giorgia Meloni». Devono fare la traversata nel deserto e guardano a uno scenario più ampio, il «dopo» riguarda non solo il governo, ma anche il Quirinale, quando scadrà il settennato

di Sergio Mattarella. In quel momento, la destra potrebbe eleggere il suo primo Presidente della Repubblica. Il vertice della Repubblica. Non è l'oggi in gioco, ma il domani.

È in questo scenario di crisi della sinistra che va letto il tentativo di ricostruzione di un «centro», per ora allo stato gassoso. Lo strappo di Ernesto Maria Ruffini, che dal vertice dell'Agenzia delle Entrate è passato al ruolo di comiziante nei circoli colti, è un nodo visibile, ma non è la trama. Altre mosse diverranno più chiare con il passare del tempo, i tessitori sono al telaio. L'operazione politica non è dal basso ma dall'alto, non è di massa ma di élite, non è per strappare il primato al Pd, ma per costruire una «squadra» pronta all'uso e condizionare le scelte dei nomi per i posti chiave del potere, quelli più in alto. Non è il popolo ma l'establishment. Non è il voto ma il Palazzo. Non è una corsa ma un posizionarsi, non è superare ma frenare, non è trionfare ma disinnescare. Cosa? Un'altra vittoria del centrodestra e il completamento di un ciclo politico lungo, il Meloni 2032.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Barbara Chichiarelli interpreta Margherita Sarfatti in "M. Il figlio del secolo"

GLI SFONDI DELLA SERIE TV SUL DUCE

## La Sarfatti ridotta a ninfomane

ANNALISA TERRANOVA

Dice: è una fiction tratta da un romanzo mica un documentario storico. Certo, certo. Ma un minimo di aderenza alla realtà storica si impone, se no è solo paccottiglia per ignoranti. Parliamo della

serie *M. Il figlio del secolo*, dove Mussolini (dipinto come un hoologans affetto da priapismo) non è il solo personaggio bistrattato. Analoga sorte è toccata a Margherita Sarfatti che - va detto - se non fosse stata l'amante del Duce (...)

segue a pagina 7

## LA SBROCCATA DI BRETON

Se gli elettori votano male si annulla tutto

DANIELE CAPEZZONE

Si dirà (obiezione 1): in fondo è una voce dal sen fuggita poco più di un lapsus o di un infortunio lessicale. E si dirà ancora (obiezione 2): Thierry Breton è ormai un personaggio che rappresenta solo se stesso. Certo, in passato è stato ministro e commissario Ue francese (in quota "tecnocratica-tecnocelitaria" spendibile alternativamente sul centrodestra o sul centrosinistra), ma adesso è uscito di scena rispetto alla seconda squadra di Ursula von der Leyen, peraltro non senza una sua velenosa coda polemica.

Entrambi i caveat (...) segue a pagina 12

## IL FLOP DI STARMER

Tasse e sussidi. Mercati già stufi dei laburisti

SANDRO IACOMETTI

Promemoria per gli esportatori di politica ed economia non furono le politiche liberiste di Liz Truss a provocare la tempesta finanziaria che nell'autunno del 2022 disarcionò in una cinquantina di giorni la premier conservatrice, ma la scarsa capacità di tenere le finanze pubbliche al riparo dalle congiunture nazionali e internazionali. Ora, infatti, a scatenare la paura dei mercati britannici non è il taglio delle tasse, bensì esattamente il suo contrario. Nel programma economico del governo laburista guidato da Keir Starmer (...)

segue a pagina 12

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del 14/10/2023.

Il Libro dell'Anno 2024

## Per la Treccani il Papa conta meno della Boccia

CORRADO OCONE

La Treccani non è solo una importante e affermata casa editrice scientifica. È, a tutti gli effetti, un'eccellenza italiana, apprezzata per la sua autorevolezza e per la serietà e il rigore delle sue pubblicazioni. Non è un caso che a presiederla siano persone di altissima spessore (...)

segue a pagina 24

INTERVISTA AL MINISTRO VALDITARA

## «Così i voti saranno più chiari»

MICHELE ZACCARDI a pagina 11



**RACCOLTI 200 MILIONI**  
Trump inizia le manovre  
per insediarsi alla Casa Bianca

Chaouqui, Melli e Tommasi alle pagine 10 e 11



**BUFERA SOCIALE SULLA SERIE**  
«Parlare di fascismo è sexy  
Immagine del Duce strumentale»

Sorrentino a pagina 14



**TRAGEDIA IN ABRUZZO**  
Forza Italia in lutto per Luca  
Tajani sospende la convention

Frasca a pagina 8

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

Battesimo del Signore

Domenica 12 gennaio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 11 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



**Scontri a Roma e Milano per Ramy**  
Nella Capitale feriti otto poliziotti  
Un agente colpito da una bomba carta  
E a Torino assalto al gazebo di FdI

Cavallaro e Garbato alle pagine 2 e 3

## Squadristi rossi



**Elly Express**  
il treno  
dei desideri

DI TOMMASO CERNO

*D*opo aver aizzato la violenza contro lo Stato e i carabinieri, pur di difendere l'indifendibile fuga dall'alt finita nel tragico incidente stradale di Ramy, pur di non guardare quella piazza ormai fuori controllo, fatta di anarchici, autonomi, pro Pal, sinistra varia, ex Br che puntano le loro armi contro il cuore della Repubblica, Elly Schlein e i suoi alleati tacciono ancora. Non una parola sugli squadristi rossi che menano da nord a sud spacciandosi per studenti. Abbiamo assistito per 24 ore a un talk show surreale sui treni in ritardo (con tutte le scuse agli italiani per i disagi). E così dopo il fallimento dell'ennesimo sciopero politico del venerdi targato Landini, c'è stato un giro di messaggi che hanno fatto partire l'Elly Express, il grande attacco, da Renzi a Conte a Schlein, a Salvini. La teoria è quanto meno suggestiva: il leader della Lega sarebbe responsabile diretto del pantografo di un convoglio italiano, il quale muovendosi dalla stazione di Milano Centrale ha danneggiato la rete elettrica che alimenta la rete ferroviaria italiana. Un balzo linguistico più che politico. Non sono attaccati al tram, ma al treno.

**Il Tempo di Oshø**  
L'Apocalisse di Los Angeles  
Harry e Meghan aprono casa

"Te capisco... Pure pe me perde Buckingham Palace è stato 'n dramma"

Caro alle pagine 12 e 13

**Attaccati al TRENO**

DI ROBERTOARDITTI  
Salvini bersaglio perfetto  
Ecco perché lo attaccano  
a pagina 5

De Leo, Caleri e Marsico alle pagine 4 e 5

Il boomerang Cecilia Sala. La figuraccia su Musk  
Alla sinistra non resta che attaccare Salvini sui guasti dei treni  
Il ministro: «Parlano quelli del Ponte Morandi»

**PARLA VANNACCI**

«Afd non è estremista  
Ma in Germania bloccheranno il voto  
Io resto nella Lega»

Romagnoli a pagina 9

**DEGRADO CAPITALE**

**La grande fuga dalla zona rossa di Termini  
E parte il bivacco nei sottopassaggi di Porta Pia**

Buzzelli e Mariani alle pagine 18 e 19

**SONDAGGI**

Dopo Sala  
Meloni oltre  
il 30 per cento

Manni a pagina 8

**DI LUIGI BISIGNANI**

Quel progetto Ruffini  
Tra cattolici, Mattarella  
e la grande voglia di Dc

a pagina 7

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it f @ www.artemisialabyoung.it

**Oroscopo**

Le stelle di Branko

a pagina 13

**OGGI ALLE 18**

Roma a Bologna  
per sfatare  
il tabù trasferta

Pes a pagina 26



# Domani



Domenica 12 Gennaio 2025  
ANNO I - NUMERO 1

EURO 1,80  
www.editorialedomani.it

Poste Italiane SpA s.p.a.  
DL 353/2003 conv. L. 46/2004  
art. 1, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100



DA CRAXI ALLA PREMIER

## Meloni novella "matreterna" Se il potere è a prova di brocco

MARCO DAMILANO

**P**rotervo? Retorico? Pacchiano? Ridicolo? Sinistramente profetico? Non si sa più come definirlo il Tempio craxiano di Rimini in questo pomeriggio politico di fuoco. Voglia di un Leader, voglia di un Capo, voglia di un Uomo capace di fare del Psi qualcosa di simile a questo tempio congressuale. Qui hanno già superato il presidenzialismo. E perfino il leaderismo. E financo il ducismo. Sì, nel campo del Garofano sono già arrivati al padreterismo». Osservavo Giorgia Meloni durante la conferenza stampa del 9 gennaio e mi è tornato in mente questo articolo di Giampaolo Pansa (Giampa se n'è andato cinque anni fa). Un attacco magnificamente pansiano, Repubblica, 1° aprile 1987, per raccontare l'apertura del congresso socialista di Rimini. Da imparare a memoria in questi giorni di rievocazioni di Craxi, a 25 anni dalla morte, e di miele mediatico nei confronti della premier.

a pagina 2

IL RISIKO DELLA CONSULTA: ANCHE NEL PD È SCONTRO SUI GIUDICI. E IN LIGURIA TENSIONI SUL SINDACO

## Caos dei treni, Italia paralizzata Salvini fa di tutto, tranne il ministro

Dopo il chiodo di Termini, ieri un pantografo rotto nella stazione di Milano ha bloccato decine di convogli Schlein: «Il leghista pensa al Viminale, è il peggiore della storia». Il Carroccio: «Ereditato carenze di anni»

SIMONE ALLIVA, LISA DI GIUSEPPE, GIULIA MERLO e DANIELA PREZIOSI a pagina 2 e 3

**Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini ieri è stato al centro degli attacchi delle opposizioni per i gravi ritardi nel traffico ferroviario**  
FOTO ANSA

Mentre un guasto alla linea elettrica mandava in tilt il traffico ferroviario italiano. Mentre una coda di persone lunga 50 metri chiedeva assistenza all'ufficio clienti di Trenitalia nella stazione centrale di Milano, Matteo Salvini elogiava sui social i Carabinieri. Una card per comunicare ai cittadini che a Bari «con prontezza e determinazione» degli agenti hanno sventato il tentativo sequestro di una bimba di cinque anni. Lo scorso ottobre Salvini aveva accusato un operaio di aver piantato il chiodo sbagliato. Questa volta il ministro competente ha scelto di ignorare per buona parte della giornata il blocco che ha coinvolto tutto il nord.



DIFENDIAMO LA NOSTRA ECONOMIA

## L'Ue vs Trump Basta pacche sulle spalle

FRANCESCO SARACENO

**T**ra poco più di una settimana Donald Trump tornerà alla Casa Bianca, e il mondo trattiene il fiato. Rispetto al 2016, quando il tycoon non si aspettava di vincere e la sua amministrazione cominciò in caos e nell'approssimazione, questa volta il cammino sembra tracciato e gli obiettivi molto chiari: una violenta deregolamentazione, l'abbandono degli obiettivi di transizione ecologica, il ridimensionamento di agenzie e servizi pubblici (compreso il welfare), la riduzione della pressione fiscale sui più ricchi. Una specie di tana libera tutti, insomma. Alcuni parlano, con ogni probabilità a ragione, di un ritorno al capitalismo di relazione dei Robber barons della fine del XIX secolo.

a pagina 9

SONO 2,4 MILIONI: UNA DONNA SU DIECI CHE CRESCE DA SOLA LA PROLE È POVERA. SERVIZI ASSENTI

## Single e precarie, l'Italia ignora le madri

FLAVIA BEVILAQUA  
a pagina 5



**Il 42 per cento delle madri sole risulta inattivo o disoccupato**  
FOTO ENVATO

FATTI

### Scholz: «Trump antidemocratico» Il cancelliere teme l'avanzata di AfD

FRANCESCA DE BENEDETTI a pagina 8

ANALISI

### Fabrizi, l'aviere che fa volare il peso «Vincio e mi piaccio allo specchio»

LIA CAPIZZI a pagina 13

IDEE

### Multiforme, giovane e "dislocato" Il jazz italiano è in ottima forma

MARCO DE VIDI a pagina 15





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Romano Ferretti.  
Valutatore  
e trader di diamanti



A tu per tu  
**Romano Ferretti**  
«I diamanti sono  
uno status symbol  
L'arrivo di quelli  
sintetici è come  
una rivoluzione»

di Roberto Iotti  
— a pagina 9

Guidi **può?** Con noi,  
l'RC Auto costa **meno!**

**BE Rebel**  
Pay per you

## Domenica

**ITALIA**  
IL FUTURO  
SI PRESENTA  
IN AUTOSTRADA

di Giuseppe Lupò  
— a pagina 1



**PERSONAGGI**  
I CAMMINI  
NON  
TRACCIATI  
DI MICHEL  
DE CERTEAU

di Carlo Ossola  
— a pagina XI



## Viaggi 24

Grazie a ChatGpt  
Arabia Saudita  
aperta alle donne

di Barbara Carfagna  
— a pagina 17



## Lunedì

L'esperto risponde  
Condominio, spese  
per cortili e scale

— Domani con Il Sole 24 Ore

# Borse, in 25 anni più che dimezzato il peso dell'Europa sui listini globali

## Mercati

Il Vecchio continente  
è sceso dal 34 al 14,5%  
della capitalizzazione

In crescita emergenti  
e Usa. Incidono big tech  
e più capitale di rischio

Nel 2000 i mercati azionari europei,  
compresa Londra, valevano il 34%  
della capitalizzazione globale, alla  
fine del 2024, solo il 14,5%, nono-  
stante il valore assoluto nello stesso  
periodo sia salito da 6.850 miliardi  
di dollari a 11.230. Le Borse ameri-  
cane, invece, sono salite dal 50% al  
66,6%. In forte crescita anche i mer-  
cati emergenti. Fanno la differenza  
le big tech e la scarsa propensione  
europea al capitale di rischio.

Vittorio Carlini — a pag. 3



COME CAMBIA L'INDUSTRIA, L'AUTOMOTIVE PERDE POSIZIONI

## Agribusiness ed energia: dove cresce la manifattura

Carmine Fotina — a pag. 2

Il libro verde del Mimit. Sono otto le filiere produttive con una quota pari almeno al 50% del valore della produzione

## Meta azzera le politiche d'inclusione e diversity e si allinea a Trump

### Il cambio di rotta

Zuckerberg ha annunciato  
ai dipendenti la virata  
conservatrice sulla parità

Mark Zuckerberg non perde tempo  
si allinea al presidente eletto Donald  
Trump. Dopo un incontro riservato a  
Mar-a-Lago, il fondatore e cco di Meta  
ha cancellato i programmi per assicu-  
rare diversity, equità e inclusione nel-  
le assunzioni, nella formazione e nel-  
la scelta dei fornitori. Zuckerberg ha  
lamentato l'ascesa di aziende «culti-  
ralmente castrate» che hanno cercato  
di prendere le distanze dall'«energia  
maschile». Marco Valsania — a pag. 6

### LA RIVINCITA DEL TYCOON

Casa Bianca, il presidente eletto  
prepara 100 decreti esecutivi



Verso l'inauguration day. Il 20 gennaio s'insedia la nuova amministrazione

Alegi, Fiammeri, Tramballi, Valsania, Veronese — a pag. 4-5

### IL NUOVO PRESIDENTE USA

## LA TERRA INCOGNITA DEL SECONDO TRUMP

di Sergio Fabbrini

Per affrontare un problema,  
bisogna prima capirlo. E  
non è facile capire cosa  
succederà, non solo in America,  
con la nuova presidenza di  
Donald Trump. Sebbene  
quest'ultimo sia conosciuto,  
essendo già stato presidente, il  
fenomeno politico che  
rappresenta rimane  
sconosciuto. Si potrebbe parlare  
di un caso di "known unknown",  
si conosce il problema ma non in  
cosa consista. Due esempi.

Primo. Sappiamo che Trump  
non rappresenta la vecchia destra  
conservatrice, ma non sappiamo  
quale nuova destra sta  
emergendo dal connubio tra  
potere politico e tecnologico da  
lui rappresentato. Il trumpismo  
non è la replica, con attori diversi,  
della tradizionale convergenza  
tra interessi politici ed economici,  
come è avvenuto nella storia del  
capitalismo. Piuttosto, esso  
esprime un cambiamento di  
paradigma (qualitativo e non  
quantitativo), in cui la distinzione  
tra politica ed economia è sempre  
meno evidente.

— Continua a pagina 7

### LE SFIDE EUROPEE

## DIFESA UE MODELLO SCHENGEN

di Marco Buti e Francesco Nicolli

Stretta fra l'invasione russa  
dell'Ucraina ai confini  
orientali, l'incendio in  
Medio Oriente e il ritorno di  
Donald Trump alla Casa Bianca,  
l'Unione europea (Ue) è sotto  
assedio. Se da un lato  
l'occupazione russa dell'Ucraina  
e i continui attacchi alle  
infrastrutture europee nel Mar  
Baltico mettono in evidenza la  
fragilità dell'equilibrio della pace  
sul continente, dall'altro appare  
chiaro come il neo-  
isolazionismo che già  
caratterizza il ritorno di Trump  
non potrà che portare a un forte  
indebolimento del supporto  
americano alla difesa della Ue. Il  
rischio non è solo l'instabilità sul  
fronte est, ma anche un lungo  
periodo di profonda incertezza  
che minerebbe la già fragile  
economia europea.

— Continua a pagina 13



Treni. Guasto elettrico a Milano

**FERROVIE IN TILT**  
Guasto a Milano  
e treni nel caos  
Le opposizioni  
contro Salvini

Marco Morino — a pag. 8

## 8

**MORTI IN UNA SCUOLA DI GAZA**  
Ha provocato otto morti un drone  
lanciato dall'esercito israeliano su  
una scuola a Jabalia, al nord della  
Striscia di Gaza

### MEDIO ORIENTE

A Doha trattativa  
aperta per l'intesa  
sugli ostaggi  
Rotta la tregua  
in Libano

— Servizio a pag. 10

**APRI  
GLI OCCHI  
INVESTI  
NEL TUO  
FUTURO**

**INVESTI  
IN ORO  
SCEGLI**

**orodei24**

SICUREZZA NEL PRESENTE.  
VALORE PER IL FUTURO.

IL TUO PARTNER DI FIDUCIA  
PER INVESTIRE IN ORO

[www.orodei24.com](http://www.orodei24.com) **800 173057**

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
25% di sconto. Per info:  
[isole24ore.com/abbonamento](http://isole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# La Gazzetta Sportiva

Tutto il rosa della vita



<b>VENERDI</b>	LAZIO-COMO	1-1
<b>IERI</b>	EMPOLI-LECCE	1-3
	LEGNANO-ATALANTA	0-0
	TORINO-JUVENTUS	1-1
	MILAN-CAGLIARI	1-1
<b>ODGI</b>	GENOA-PARMA	12.30
	VERONA-INTER	15
	BOLOGNA-ROMA	18
	NAPOLI-VERONA	20.45
<b>DOMANI</b>	MONZA-FIorentina	20.45

**CLASSIFICA**  
20ª GIORNATA

**A** \*una gara in meno (due giorni in meno)

- Champions
- Europa League
- Conference
- Serie B

NAPOLI	44
ATALANTA*	42
INTER**	40
LAZIO	36
JUVENTUS*	33
FIorentina*	32
BOLOGNA**	28
MILAN**	28
LEGNANO	26
ROMA	23

TORINO	22
GENOA	20
LECCE	20
EMPOLI	20
PARMA	19
COMO*	19
VERONA	19
CAGLIARI	18
VERONA	14
MONZA	10



BEL DERBY GRANATA, 12° PARI JUVE

## IL TORO INQUAIA MOTTA

Cairo: «Spirito giusto». Tecnico bianconero sotto tiro

di CORNACCHIA, DELLA VALLE, GARLANDO, PAGLIARA DA 8 A 13  
(Yildiz e Vlasic. A sinistra Thiago Motta)

MILAN FERMATO DAL CAGLIARI, IL CLUB AI RIPARI

# SUBITO RASHFORD

UN GOL NON BASTA  
MIGNAN SBAGLIA  
SI ACCELERA  
PER L'INGLESE



Conceição duro: «Ho visto il peggior primo tempo da quando alleno»

di GOZZINI, GUIDI, RAMAZZOTTI, VERNAZZA 2-3-5-6-7

Commento di LICARI 36  
(Marcus Rashford. Qui sopra il gol sbagliato da Abraham)



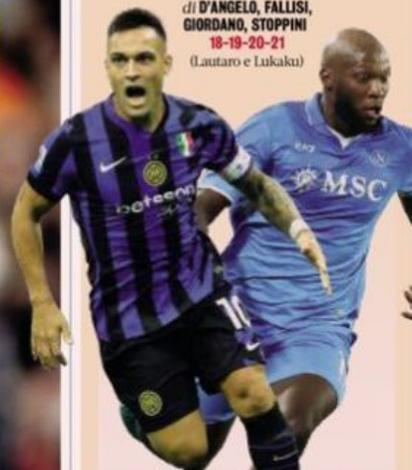
LA CORSA IN VETTA

Inter e Napoli

## SCATTO SCUDETTO

Inzaghi a Venezia per cancellare Riad Conte il Verona «Che delusione Kvara»

di D'ANGELO, FALLISI, GIORDANO, STOPPINI 18-19-20-21  
(Lautaro e Lukaku)



FA 0-0, L'UDINESE SFORRA IL COLPO

L'Atalanta rallenta Gasp: «Non voglio alibi»

di ANGELI, ARCHETTI, ELEFANTE DA 14 A 17

AUSTRALIA AL VIA: JANNIK DIFENDE IL TITOLO

## SINNER FACCI IL BIS

Stanotte (ore 4) contro Jarry: «Qui per lo Slam»

di COCCHI 38-39-40 (Jannik Sinner)



IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

Derby della Mole. Motta soddisfatto: «La trasformazione di Koopmeiners in Gagliardini è avvenuta con successo»

9 771120 506000



**KENAN ACCENDE IL DERBY:  
IL TORINO RIMONTA (1-1)**

# YILDIX

**Solita Juve: 12 pareggi  
Scintille Motta-Vanoli**

Rissa sfiorata tra i due tecnici che vengono divisi ed espulsi  
Vlasic sorprende Di Gregorio  
Thiago: «Ci siamo abbassati dopo il gol del vantaggio»

Bonsignore  
Marota  
e Pinna 4-7

Questa Juve  
che non perde mai

di Ivan Zazzaroni

3

**CONCEIÇÃO, ESORDIO AMARO: 1-1**

## Il Milan sbatte Orgoglio Cagliari

Sblocca Morata, Zortea risponde  
Caprile super. Gasp: 0-0 a Udine

Gomirato, Guadagno, Paone, Trotta  
Vitiello e il commento di Ordine  
8-12



**IL NAPOLI SFIDA IL VERONA (20.45)**

## Conte: «Kvara vuole andare via»

«Sono deluso, ma non lo incateno»  
Il club offriva più di 6 milioni all'anno

<b>20ª GIORNATA</b>	Venerdì Lazio-Como 1-1	Ieri Milan-Cagliari 1-1	Ieri Udinese-Atalanta 0-0	Oggi ore 15.00 Venezia-Inter	Oggi ore 20.45 Napoli-H. Verona							
<b>LA CLASSIFICA</b>	Ieri Empoli-Lecce 1-3	Ieri Torino-Juventus 1-1	Oggi ore 12.30 Genoa-Parma	Oggi ore 18.00 Bologna-Roma	Domani ore 20.45 Monza-Fiorentina							
<b>SERIE A</b>	NAPOLI 44	INTER* 40	JUVENTUS* 33	BOLOGNA* 28	UDINESE 26	TORINO 22	ROMA 23	GENOA 20	LECCE 20	PARMA 19	H. VERONA 19	VENEZIA 14
	ATALANTA* 42	LAZIO 36	FIorentina* 32	MILAN* 28	ROMA 23	GENOA 20	LECCE 20	PARMA 19	H. VERONA 19	VENEZIA 14	CAGLIARI 18	MONZA 10

**UNO SPAREGGIO PER L'EUROPA (18)**

## Bologna-Roma operazione Joya

Dybala insegue un colpo  
che manca da aprile  
Italiano lo affida  
a Beukema e Lucumi

Beneforti  
Maida  
e Zucchelli  
18-21

**COPPA D'INGHILTERRA**



**Welcome Chiesa  
primo gol coi Reds**

Marcolti 26

**BARÇA IN SUPERCOPPA**



**Carlo cerca il 16º  
trofeo col Real**

De Pauli 27

**SPADA**

**SALDI**

**= 60%**

spadaroma.com

**FEDERICA DA LEGGENDA A SANKT ANTON**



## Fenomeno Brignone: è sua anche la libera

Prima vittoria nella specialità e successo  
n. 30 in coppa del Mondo. Goggia caduta

Iannarelli 34-35

VLASIC RISPONDE A YILDIZ: TORO COL CUORE IN UN DERBY TESO, 12° PAREGGIO JUVE

# Fa più male a Thiago

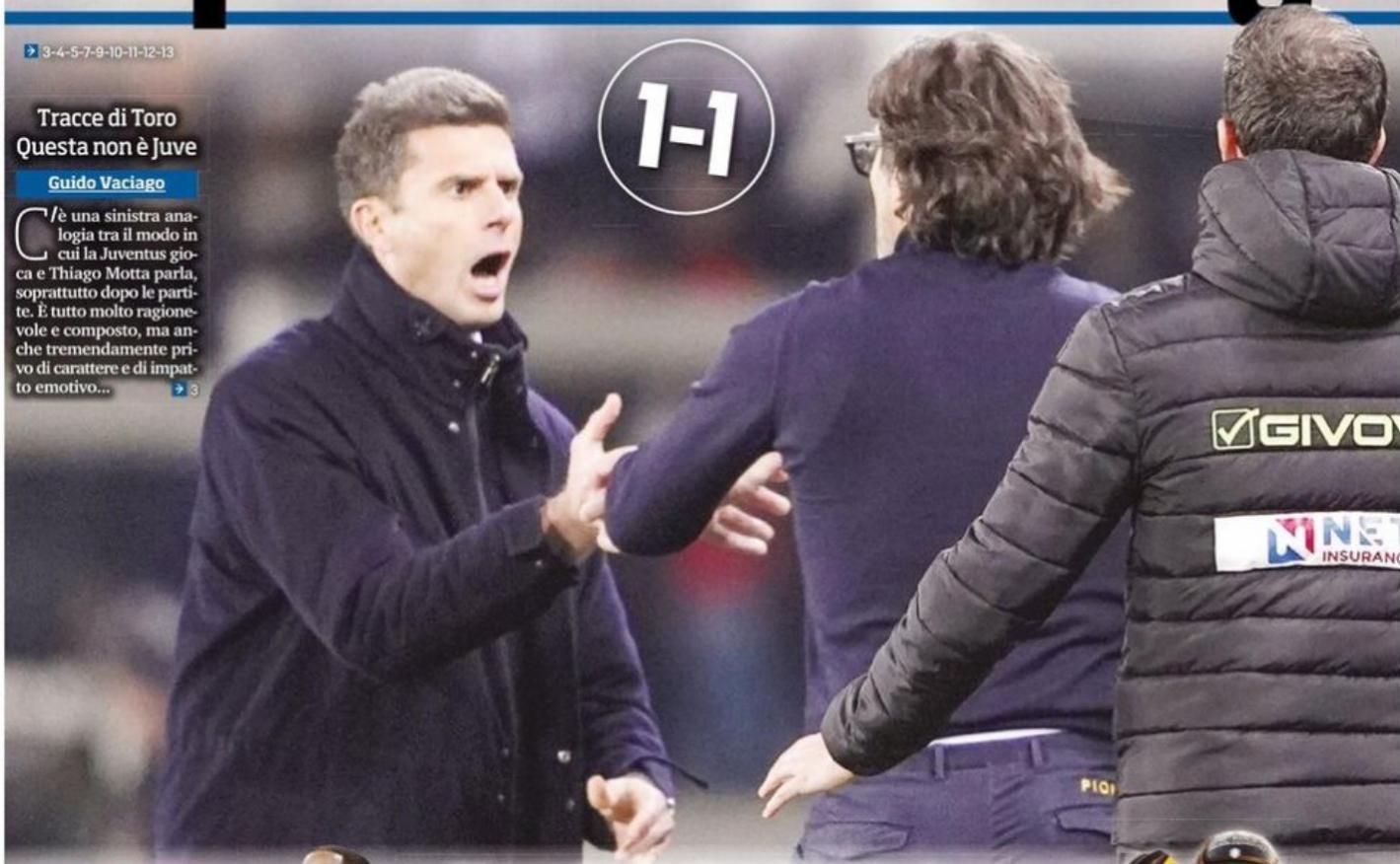
3-4-5-7-9-10-11-12-13

1-1

Tracce di Toro  
Questa non è Juve

Guido Vacciago

C'è una sinistra analogia tra il modo in cui la Juventus gioca e Thiago Motta parla, soprattutto dopo le partite. È tutto molto ragionevole e composto, ma anche tremendamente privo di carattere e di impatto emotivo...



IL CAGLIARI RIMONTA A SAN SIRO  
**Il Milan è rimasto a Riad: Maignan, che regalo**

ATALANTA, 0-0 SOFFERTO A UDINE  
**Conte attacca Kvara, ma oggi può fuggire a +5**

I bianconeri sprecano l'ennesimo vantaggio, i granata vanno oltre i loro limiti mettendoci furore e testa. Motta: «Qualche pari di troppo, ma abbiamo perso solo 2 partite su 27». Vanoli: «Un po' di coraggio in più e... Ora aspetto uno sforzo dalla società». Rissa sfiorata fra i due tecnici: espulsi

BRIGNONE, 1° TRIONFO NELLA LIBERA  
**Fede, discesa nella gloria!**

A St. Anton 30° successo in Coppa: è la prima azzurra a vincere in 4 specialità. Caduta senza conseguenze per la Goggia. Oggi SuperG

SERIE A - 20ª GIORNATA		CLASSIFICA			
Venerdì		Napoli	44	Torino	22
Lazio-Como	1-1	Atalanta	42	Genoa	20
Inter		Inter	40	Lecco	20
Empoli-Lecce	1-3	Lazio	36	Empoli	20
Milan-Cagliari	1-1	Juventus	33	Parma	19
Torino-Juventus	1-1	Florentina	32	Como	19
Udinese-Atalanta	0-0	Bologna	28	Verona	19
Oggi		Milan	28	Cagliari	18
Genoa-Parma	12.30 Dazn	Udinese	26	Venezia	14
Venezia-Inter	15 Dazn	Roma	23	Monza	10
Bologna-Roma	18 Dazn/Sky				
Napoli-Verona	20.45 Dazn				
Domani					
Monza-Florentina	20.45 Dazn/Sky				

SPADA  
**SALDI**  
60%

spadaroma.com

STANOTTE SINNER CONTRO JARRY  
**Boelli-Vavassori lanciano Jannik**

Via agli Australian Open: il n.1 difende il titolo. Il doppio azzurro conquista Adelaide